



**Progetto di
Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2020**

Determina dell'Amministratore Unico
n. 51 del 31 marzo 2021

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2020**

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	50
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	57
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	85

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico Dott. Fabio Fuselli

Collegio Sindacale

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Società di Revisione

La Baker Tilly Revisa S.p.A., nell'Assemblea del Socio unico del 20 maggio 2020, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

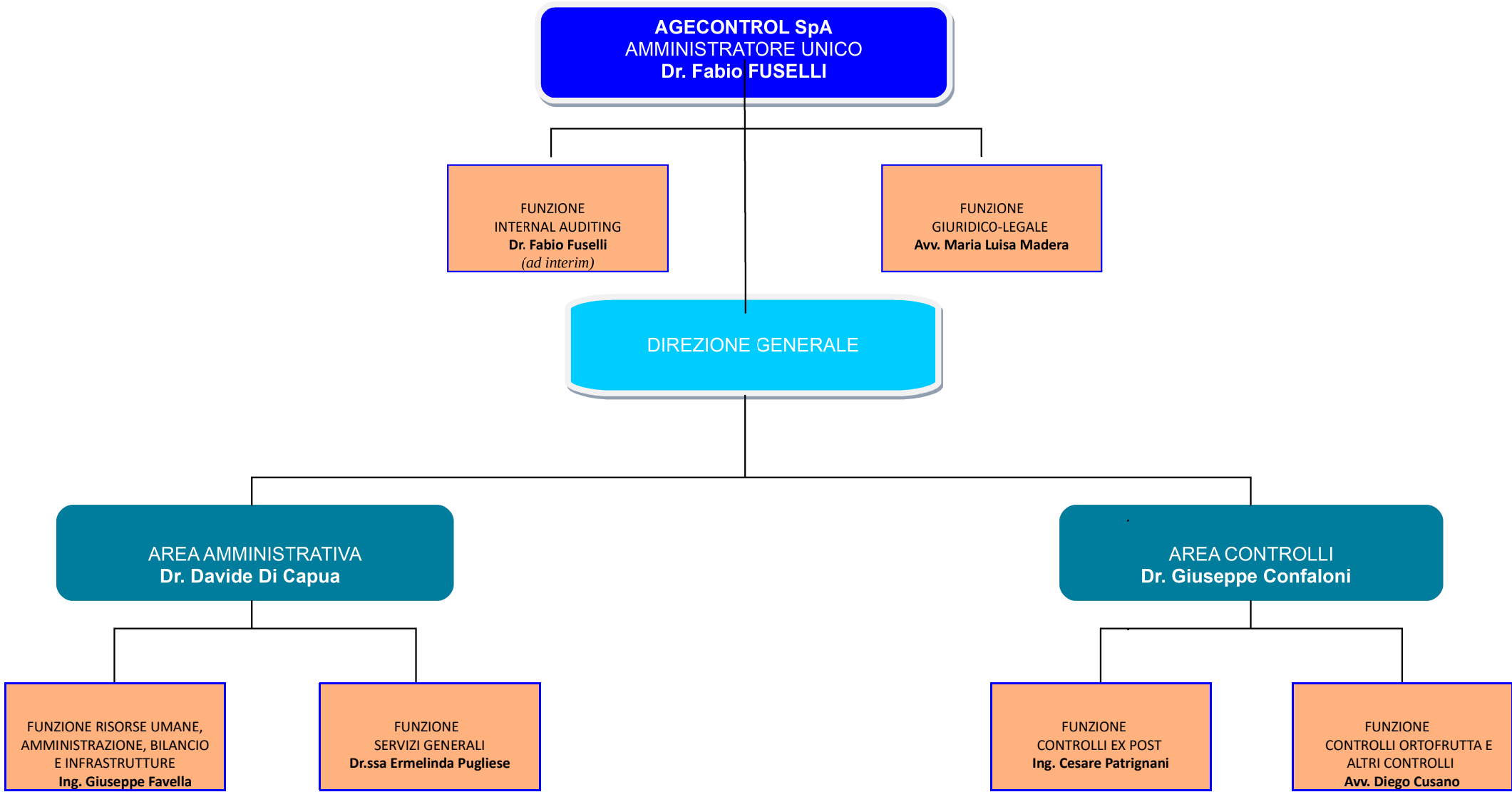
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**– P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art.2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2020.

La presente relazione è stata predisposta dal sottoscritto Amministratore Unico, al 3° anno del mandato affidato ai sensi dell'art.11 dello Statuto, con presa d'atto da parte del Socio Unico del termine di scadenza degli organi fissata alla data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese, che era stata prevista dal D.Lgs.74 del 21 maggio 2018 successivamente abrogato dal D.Lgs.116 del 4 ottobre 2019, e che giunge a naturale scadenza, avendo il Socio nel corso del 2020 modificato il termine di scadenza della società, di cui all'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2022, oltre il quale lo stesso mandato non sarebbe comunque potuto proseguire.

In premessa occorre evidenziare, benché notorio, che l'anno di cui si riferisce è stato pressoché interamente interessato dall'epidemia da contagio Covid-19 e dalla correlata crisi sanitaria mondiale, che in poco tempo ha progressivamente impattato - e con diversi risvolti - su tutto il contesto sociale con ripercussioni spesso drammatiche anche su tutto il tessuto economico nazionale ed internazionale. Il pericolo di contagio ha imposto restrizioni alle libertà personali, ai diritti sociali e relazionali. Pressoché tutti i settori produttivi sono a poco a poco stati destinatari di provvedimenti eccezionali di urgenza, che hanno ridotto se non completamente arrestato l'usuale e ordinaria capacità produttiva, minando gli equilibri di funzionamento e le ordinarie regole di svolgimento delle attività industriali, commerciali e di servizi. Un anno, quello appena concluso, che ha imposto come esigenza prioritaria di adottare soluzioni per la salvaguardia della salute dei lavoratori e per il mantenimento in vita di imprenditori e società, che hanno spesso visto collassare i volumi dei propri fatturati.

Anche Agecontrol è stata interessata dalle norme restrittive introdotte dal governo per la salvaguardia della salute e della sicurezza, a seguito dello stato di emergenza dichiarato su tutto il territorio nazionale per la diffusione del contagio da Covid-19. A partire quindi dalla fine di febbraio, in concomitanza con l'emanazione dei provvedimenti di urgenza, il management è stato chiamato a riorganizzare tempestivamente tutte le proprie attività, adottando tempestivamente presidi per la sicurezza delle attività mantenute in esercizio e introducendo rapidamente nuove modalità di lavoro nonché prescrizioni di sicurezza per i lavoratori esposti nelle indefettibili attività di field con un protocollo per la sicurezza elaborato con la sinergia tra le RSU e le strutture del Medico competente.

Si è reso necessario, limitando l'accesso dei lavoratori nelle sedi di lavoro al fine di evitare occasioni di contagio, prevedere la sanificazione di oggetti e luoghi comunque frequentati, nonché introdurre lo strumento innovativo dello "smart working" come modalità ordinaria di lavoro, necessaria a garantire la continuità dell'esercizio, mediante uno specifico regolamento aziendale di attuazione.

La repentina ed inaspettata evoluzione della crisi ha reso necessario un susseguirsi di provvedimenti emanati dalle diverse autorità istituzionali legislative e governative, che, in ragione dei livelli di pericolosità e dell'andamento delle curve di diffusione del virus e dei picchi registrati, hanno richiesto un frenetico e continuo adeguamento degli scenari di operatività, condivisi con il Socio, con una alternanza di periodi caratterizzati da drastiche riduzioni delle attività di field e periodi di ripianificazione delle attività, conseguenti ad una minore pressione.

Le strutture della società, coadiuvate dagli organismi competenti a supporto, sono state sostanzialmente assorbite e dirottate sulle diverse iniziative da attivare con l'urgenza del caso per salvaguardare i propri lavoratori, chiamati comunque, nel rispetto delle prescrizioni, a realizzare gli interventi di controllo, che sono stati via via rimodulati secondo le contingenze e di cui si è sempre notiziato il socio.

Nel particolare contesto richiamato, la drammaticità della incombente situazione di pericolo, che si è rapidamente diffusa tra i lavoratori, sia quelli chiamati a svolgere controlli indefettibili in missione, sia quelli dediti ad attività di supporto alle attività di controllo, ha indubbiamente rappresentato un elemento di rischio verso gli obiettivi di controllo da raggiungere, che, con tutti gli interventi che via via sono stati adottati dal management nel corso dell'anno in concomitanza delle diverse disposizioni restrittive governative, sono stati realizzati da tutto il personale che ha mantenuto l'impegno nonostante lo stato d'emergenza in cui il personale ha lavorato.

In merito agli aspetti di natura economica e con riferimento all'esercizio in esame, il 21 novembre 2019, con prot.19029.2019.AU, in concomitanza alla predisposizione di una preliminare stima di fabbisogno era stato anticipato al Socio l'ammontare individuato, pari a Euro 21.000.000, che contemplava interventi finalizzati al consolidamento dei trattamenti economici da riconoscere al personale Agecontrol in relazione alla pubblicazione del D.Lgs.116/2019 (correttivo del D.Lgs.74/2018), poi confermati in una successiva nota prot.1100.2020.AU del 22 gennaio 2020.

Veniva anche formalizzata sempre a gennaio una proposta di programma di controlli per il 2020, con la conferma della stima del contributo, attestato sul valore già anticipato (comunicazione prot.2478/AU/2020 del 24 febbraio 2020).

Solo a valle di un laborioso lavoro di analisi e messa a punto delle esigenze di controllo per i singoli settori di aiuto, il 24 marzo veniva formalmente inviato il programma di attività e il relativo bilancio di previsione per il 2020, predisposto, come di consueto, di concerto con gli uffici tecnici di Agea, che prevedeva un importo complessivo di circa Euro 21.171.782, in cui si riflettevano alcuni incrementi rispetto al corrispondente importo del 2019 (rilevato alla data), principalmente dovuti agli aumenti del costo del lavoro, riflessi in virtù del rinnovo dell'ultimo CCNL di riferimento, e alla mancanza di effetti positivi legati alla gestione straordinaria (sopravvenienze attive) che avevano caratterizzato il 2019.

Il suddetto programma di attività, a seguito del diffondersi della pandemia e del nuovo contesto socio-economico generale caratterizzato dalla situazione di emergenza nazionale prima descritta e in cui si è trovato il Paese, è stato sottoposto a numerose rivisitazioni effettuate in corso d'anno a seguito di un copioso scambio di note finalizzato a rappresentare le principali criticità operative e gestionali e le contestuali iniziative via via assunte sull'organizzazione del lavoro, al fine di contenere il rallentamento delle attività ed evitarne il blocco, alla luce degli effetti delle disposizioni emanate per il contenimento della pandemia.

Nel frattempo infatti era stato necessario individuare i controlli indifferibili e quelli non indifferibili sospesi; introdurre modalità alternative di esecuzione/attuazione delle attività ispettive; ripianificare la parziale ripresa delle attività procrastinate, individuate dalle priorità dettate sia dalle scadenze normative e dalla regolamentazione comunitaria, sia dalle esigenze manifestate da codesto Socio unico, pur sempre nell'obbligo di contemperare le prescrizioni della normativa per la gestione dell'emergenza.

In tale articolato e mutevole contesto generale, caratterizzato dalla necessità di individuare soluzioni di continuo adattamento alle contingenze operative che via via andavano manifestandosi, si è anche reso necessario prevedere la riduzione del divario tra la stima dei costi elaborata il 24 marzo 2020, sulla base delle attività di controllo concordate, e la cifra messa a disposizione del Socio per Agecontrol, pari ad Euro 20.500.000, comunicata con nota di Agea n.41924 il 23 giugno 2020.

Il 16 luglio è stato così formalizzato il nuovo programma di attività rimodulato per effetto degli interventi di contenimento causa Covid-19 e per le ulteriori richieste di controllo pervenute, col dettaglio degli interventi per singolo progetto.

Rispetto alla stima di costi comunicata nella richiamata nota del 24 marzo, i vincoli all'ordinario esercizio delle attività di controllo in campo e le conseguenti modifiche organizzative necessarie allo svolgimento delle attività in campo indifferibili, nonché l'adozione delle strumentazioni necessarie all'effettuazione dello smart working per il personale non impiegato in attività indifferibili, compresa la dotazione dei dispositivi di protezione individuale e di sicurezza imposti per legge e individuati in base ad uno specifico protocollo adottato insieme alle RSU aziendali, hanno sostanzialmente impattato sui costi sostenuti nel corso dell'esercizio, determinando una serie di differenze in termini di natura e volume rispetto ai costi inseriti nel budget di inizio anno, garantendo comunque il rispetto del programma di attività condiviso con il Socio.

L'effetto delle variazioni manifestatesi in ragione di quanto sopra riportato è stato evidenziato nella stima dei costi a finire per il 2020, elaborata sulla base dei dati contabili al 30 ottobre, in cui è stato determinato un valore complessivo netto pari a Euro 20.500.000, con una differenza rispetto alla stima iniziale, dovuta alla contrazione delle spese di missione e per il minor utilizzo dei materiali, correlato alle nuove modalità di lavoro (smart working) introdotte a marzo e mantenute per tutto il periodo della pandemia e dello stato di emergenza nazionale.

Il contenimento delle spese sopra riportate assieme ad una costante attenzione alla ricerca di efficienze operative e di iniziative virtuose di carattere gestionale, ha consentito di sostenere il costo per salari della società, lievitato per gli incrementi del CCNL e di destinare risorse alla premialità variabile per i dipendenti, avendo sempre a cura la salvaguardia degli obiettivi di controllo da raggiungere nonché l'equilibrio di bilancio. E' stato possibile anche considerare alcuni temi, che hanno ripreso impulso, con l'integrativo e correttivo D.Lgs.116/2019, nell'ambito della fusione in SIN, in qualche modo trasformata ed evoluta e in precedenza lasciati al di fuori del perimetro delle iniziative perseguibili per la limitata disponibilità di risorse, veicolati dalle sigle sindacali di categoria, incentrati sul trattamento economico da riconoscere al personale della società nell'ottica della prospettata fusione in SIN, e per agevolare uscite anticipate dal lavoro, nell'ottica degli scenari di operatività delineati nel breve periodo, con l'obiettivo di circoscrivere il rischio connesso ad istanze da parte del personale.

Sempre nell'ambito delle considerazioni che anche prospetticamente interessano la società, si rammenta che Il Socio ha inteso rinnovare il termine di scadenza, fissato al 31.12.2022, nell'ottica di una più generale armonizzazione delle scadenze delle società che dovranno fondersi secondo i testi novellati, a valle delle numerose attività propedeutiche necessarie per realizzare le efficienze sottese al nuovo scenario disegnato per l'intero sistema governativo.

In attesa che tale disegno possa essere compiutamente realizzato, permane ancora l'auspicio che possa essere avviato un fattivo dialogo con il Ministero e con il Socio unico, al fine di dar seguito alle istanze già rappresentate per trovare soluzioni alle criticità che potranno generarsi in caso di mancato adeguamento del contributo annuale a fronte del continuo aumento degli oneri di gestione, in buona parte associati ai fisiologici periodici aumenti del costo del personale legati al rinnovo del CCNL.

Nella complessiva situazione di ristrettezza delle risorse disponibili, giova rammentare che le decisioni prese e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio, nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato, ed ammontante al 31 dicembre 2020, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed altre attività richieste dall'Azionista, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni, poste in essere con le parti correlate, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non risultano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi del comma 3, punto 2 dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2020	2019
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	4.588.908	4.307.686
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	332.391	332.391
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	263.447	272.410
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	20.410.523	20.397.833

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- In materia di protezione dei dati personali, Agecontrol S.p.A. ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali, il "Documento Programmatico Sulla Sicurezza" (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento "Aggiornamento Privacy Annuale" (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all'"Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D.Lgs. 196/2003. Infine, nel 2018 è stato predisposto il "Regolamento interno sulla gestione dei dati personali", tuttora vigente, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol spa per il trattamento dei dati personali ed i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente. Ciò, anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati, di cui al D.Lgs. 231/2001.
- la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati, ottenuti nel perdurare di una situazione fortemente critica, e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che, come già detto in premessa, nonostante il clima di incertezza sulle sorti della società e le straordinarie condizioni di operatività attuate per tamponare il rischio di contagio sia nell'effettuazione dei controlli in missione sia per le attività di controllo e supporto ai controlli da rendere nella modalità di smart working, anche per il 2020 Agecontrol ha svolto tutte le attività affidate, consolidando la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatori".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 e successive modifiche (controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi), i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e gli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "secondo livello", oltre che le attività derivanti dall'espletamento delle funzioni specifiche di audit delle operazioni, delegate da Agea in qualità di Autorità di Audit del Fondo Europeo per la Pesca – FEP 2007/2013, ai sensi del Reg. (CE) n.1198/2006 del Consiglio e FEAMP.

Anche le attività di controllo di primo livello, storicamente assegnate ad Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea, sui beneficiari di talune misure, inserite nella gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale avviata da Agea nel 2016, sono proseguite nel corso dell'anno, senza soluzione di continuità. La gara, in ragione delle ultime risoluzioni assunte circa questioni sospese in merito all'aggiudicazione, dovrebbe produrre effetti dalla seconda metà del 2021.

L'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, nonché sul monitoraggio dei costi legati alle missioni, benché contenuti in ragione delle restrizioni ad operare a causa della pandemia da Covid-19, per ciascuna sede periferica e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative per mantenere le modalità adottate negli ultimi anni a beneficio dei tempi di verifica spesi in trasferta, che hanno consentito di capitalizzare i risultati soddisfacenti già conseguiti negli ultimi anni.

Nel mentre, il costo per la sanificazione degli uffici, l'acquisto dei dispositivi di igienizzazione, per la protezione personale (guanti, mascherine, prodotti gel per disinfezione delle mani), nonché per le dotazioni informatiche da fornire al personale in Smart working di cui si dirà più in dettaglio nel seguito, si è sensibilmente incrementato.

Più in particolare per l'anno in corso sono stati confermati i provvedimenti nei confronti del personale, già definiti nello scorso esercizio con le Organizzazioni Sindacali, inerenti il rimborso dei costi di missione con invarianza dei costi e raggiunto un nuovo accordo per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate, che ha affiancato quello già raggiunto relativo allo smaltimento dei riposi.

Contestualmente, per realizzare le economie di spesa necessarie a mantenere i costi entro le limitate disponibilità sono state consolidate e rafforzate le scelte già operate in passato, con la gestione "in house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree "lowcost", uso di accordi commerciali privilegiati) e l'attribuzione del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno. E' stata inoltre ultimata la rivisitazione delle condizioni contrattuali, in merito alle spese correlate ai sistemi di comunicazione dati e voci, sulla base di un confronto competitivo delle offerte sul mercato, nonché delle convenzioni CONSIP.

La gestione finanziaria, esclusivamente alimentata dal finanziamento di Agea, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il socio agli inizi del 2017.

In particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo avvenga ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte ad hoc. Alcuni ritardi nell'accredito delle somme richieste a titolo di contributo con le relazioni entro le scadenze indicate ha determinato anche nell'anno la necessità di ricorrere al credito bancario per coprire momentanee carenze di cassa, intervenute per il pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Il processo di riforma e di ristrutturazione del Socio Agea, avviato con la legge delega 154/2016, definito dapprima con l'emanazione del D.Lgs.74/2018, e completato, come detto, con l'emanazione del D.Lgs.116/2019 del 4 ottobre 2019 pubblicato in G.U. del 17 ottobre 2019, che ne ha novellato il testo, è tuttora da realizzare. La nuova formulazione della riforma prevede, per gli aspetti di più stretto interesse, la successione di SIN S.p.A. in via universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol, compresi i rapporti di lavoro con il personale dipendente, che è tuttora da avviare.

Nell'attuale fase interlocutoria, ottenute dal Socio tutte le rassicurazioni sia nel garantire lo svolgimento delle attività di controllo istituzionali di Agecontrol sia nell'assicurare le risorse finanziarie per il suo funzionamento, il novellato testo del D.Lgs.74/2018 ha aperto nuovi spazi di confronto in relazione alla previsione che al personale di Agecontrol debba essere riconosciuta la conservazione integrale del trattamento economico alla data di iscrizione dell'atto con cui si perfeziona la successione universale.

Durante l'esercizio il management è stato quindi fortemente impegnato in un serrato confronto con le Organizzazioni sindacali, anche Nazionali, che dal testo hanno preso spunto per riproporre questioni sui percorsi di carriera e sugli avanzamenti professionali da tempo arenatisi per la carenza di risorse finanziarie adeguate a sostenere nel tempo qualsiasi intervento strutturato. Lo sforzo è stato finalizzato a evitare il rischio di azioni di protesta, anche alimentate dai rischi Covid-19 incombenti sulle attività da svolgere in missione, che andavano ventilandosi in uno con le crescenti aspettative e pretese, che avrebbero potuto avere ripercussioni sull'attività lavorativa e sui controlli, che sono stati assicurati nel pieno rispetto degli obiettivi programmatici fissati dal socio.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2020 e delle rimodulazioni che nel corso d'anno sono state trasmesse al Socio, come già detto, e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da Agea, secondo le tempistiche introdotte con le nuove procedure già menzionate.

Relativamente al 2021 occorre evidenziare che Agea ha comunicato l'importo di competenza per Agecontrol, pari ad Euro 20.500.000, in linea con gli importi riconosciuti dal 2016, ma pur sempre in sofferenza rispetto alle stime di costi, inizialmente sottoposte al Socio, elaborate sulla base dei consuntivi del 2020, con il ripristino di condizioni usuali di operatività, che prevedono la ripresa dei controlli in missione, in ragione dei fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro, già commentati. Ragione per cui a seguito della trasmissione del Programma di attività e relativo bilancio di previsione di spese 2021, pari ad Euro 21.280.000 avvenuta in febbraio 2021 dovrà essere predisposta una rimodulazione del programma dei controlli per il 2021, con una correlata stima di costi entro le disponibilità accordate.

L'Amministratore Unico garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dello scenario introdotto dal novellato D.Lgs.74/2018, confermando la disponibilità propria, del management e di tutta la struttura aziendale nel recepire le volontà che il Socio e il Ministero, in esecuzione del citato dispositivo o di sopraggiunte nuove decisioni strategiche, vorranno far pervenire per realizzare gli efficientamenti propri di un sistema strutturato di controlli istituzionali, anche recependo gli inviti inoltrati per avviare un proficuo confronto.

In materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m e ii.) nell'anno 2020, oltre a presidiare e gestire le ordinarie attività legate alla sicurezza, si sono resi necessari molteplici interventi dettati dall'Emergenza Nazionale CORONAVIRUS COVID 19, in particolare:

- sin dal mese di febbraio 2020, ai sensi degli Artt. 36,37 e 278 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., sono state elaborate e rese, a tutto il personale, le informative in merito alle misure da adottare per contenere l'esposizione ad agenti biologici potenzialmente pericolosi, come per l'appunto il CORONAVIRUS;

- contemporaneamente, sono stati potenziati gli acquisti per la fornitura di guanti in nitrile, già in dotazione, e si è proceduto all'acquisto ed alla dotazione al personale ispettivo impegnato in attività di controllo di gel tascabili ad alta concentrazione alcolica per la disinfezione delle mani e all'acquisto di gel ad alta concentrazione alcolica da posizionare nei bagni di tutte le sedi;

- a seguito dell'emanazione del DPCM 8 marzo 2020, sono state impartite ulteriori disposizioni organizzative al fine di assicurare la puntuale adozione dei corretti comportamenti organizzativi, volti a ridurre i rischi di contagio e si è proceduto a dotare il personale ispettivo impiegato in attività di controllo, di mascherine FFP2;

- in data 26 marzo è stato effettuato il primo intervento di sanificazione presso la sede di via Morgagni a cura della ditta competente, disposto a seguito della notizia ricevuta del risultato positivo al Covid 19 del tecnico responsabile del cantiere lavori di adeguamento alla normativa antincendio, allestito presso il piano -1 della stessa sede;

- in detta occasione, è stata emanata la procedura "Contatti covid – 19", redatta a cura dell'allora Medico Competente Coordinatore, prontamente contattato per condividere tutte le iniziative da intraprendere ed è stato attivato un sistema di contatto attivo con lo stesso Medico competente, per tutti i dipendenti, compresi quelli delle sedi periferiche, che nei giorni precedenti alla notizia sopra indicata, potevano aver avuto occasione di transitare per la sede di via Morgagni. Detto contatto è stato realizzato attraverso un link fornito dal Medico competente a tutto il personale;

- successivamente, nel periodo dal 24 aprile all'8 maggio, come programmato, si è proceduto a disporre la sanificazione di tutte le ulteriori 27 sedi Agecontrol effettuata, anche in tal caso, dalla stessa ditta specializzata che aveva, in precedenza, operato presso la sede di Roma;
- considerata l'emanazione del DPCM del 26 aprile 2020, nel mese di maggio, al fine di favorire la partecipazione attiva della RSU aziendale, è stata istituita una apposita Commissione con l'obiettivo di condividere le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione della SARS CoV 2, e, all'esito delle varie riunioni di analisi ed approfondimento della tematica, è stato sottoscritto ed emanato il Protocollo condiviso;
- in ottemperanza al suddetto Protocollo, dal mese di Aprile sono state gestite, mensilmente, le richieste delle dotazioni previste che pervengono dai Preposti di tutte le sedi. A tal proposito è appena il caso di evidenziare le grandi difficoltà affrontate e superate per il reperimento e l'acquisto dei DPI, considerata la scarsa disponibilità offerta dal mercato;
- nel rispetto dello stesso Protocollo, sono stati integrati i contratti di pulizia di tutti gli uffici Agecontrol con interventi giornalieri di igienizzazione e sanificazione ed è stato concordato con ogni ditta incaricata un sistema per certificare giornalmente, su autodichiarazione, gli interventi.

In merito agli adempimenti per la trasparenza, a seguito della pubblicazione della delibera ANAC n.213 del 04.03.2020, della proroga dei termini come da comunicato del Presidente Anac del 12.03.2020 e della necessità di produrre l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020, l'Organismo di vigilanza di Agecontrol, nominato dall'Amministratore unico con determina n.37 del 03.04.2019 ha prodotto detta Attestazione, che è stata tempestivamente pubblicata a cura del RPCT - in data 14.07.2020 - nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale.

Nel mese di marzo 2020 sono stati intensificati incontri di coordinamento tra il RPCT e l'Organismo di vigilanza per un aggiornamento del "Modello 231" in raccordo con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché per tutte quelle attività di collaborazione scaturenti dagli obblighi di cui al D.Lgs. n.231/2001 e dalla L. n.190/2012. Tale attività ha portato alla produzione della rev.5 del 'Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001, che è stato adottato con determina dell'AU n.47 del 30.12.2020.

Analoga collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2020 con il DPO di Agecontrol per l'attuazione del GDPR [Reg. (UE) n.2016/679] per le ricadute con l'attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della società, nonché tutte le attività volte al monitoraggio e alla realizzazione delle attività previste dal PTPCT 2020-2022 (Piano anticorruzione).

E' utile rammentare che la Società è da tempo inclusa (settembre 2014) nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come confermato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 242 del 30 settembre 2020; ciò comporta per l'azienda la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Ancora sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza (D.Lgs. n.33/2013), recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, l'area denominata "società trasparente" sul sito Internet della Società (www.agecontrol.it), nella quale sono pubblicate e mantenute aggiornate informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati, secondo le disposizioni di legge.

Nell'ambito delle disposizioni correlate all'inserimento di Agecontrol nell'elenco delle amministrazioni pubbliche citato sopra, al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, la Società utilizza un sistema informatico dedicato alla gestione della fatturazione elettronica PA; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, il sistema Consip dedicato alla stipula di convenzioni ed alla gestione del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che integrano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e al D.Lgs. 56/2017; ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, fornisce dati sul proprio patrimonio, sui flussi di cassa e sugli approvvigionamenti.

Ulteriori iniziative, riguardanti l'introduzione del protocollo informatico a norma e la conservazione digitale dei documenti, sono state portate avanti nel corso dell'esercizio e se ne prevede la piena attuazione nel 2021.

Il 19 agosto 2016 è stato emanato, in attuazione della Legge delega 124/2015, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs.175/2016), contenente il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazione pubblica. In particolare, l'art. 6 del suddetto D.Lgs. ha introdotto nuovi adempimenti, tra i quali l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e sottoporre al Socio.

In merito al contenzioso inerente il personale, si mantiene inalterato l'impegno a valutare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poterle portare a soluzione anche in via stragiudiziale. Con riguardo alle modalità di gestione, risulta confermato l'intendimento di mantenere il patrocinio presso l'Ufficio Legale interno, con limitato ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono rappresentati nella Nota Integrativa.

Infine una notazione sulla polizza collettiva TFR dipendenti stipulata nel 1999 con la Compagnia Assicurazioni Generali, nella quale, a seguito della disdetta comunicata nel 2015 a termini di contratto dalla società Assicurazioni Generali, dal 2016 non vengono più effettuati versamenti di premio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli in loco c/o bachicoltore;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, Ristrutturazione vigneti, etc.);
- le verifiche in altri comparti (Trasformazione Tabacco, Zuccheri, Agrumi);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 485/08;
- gli audit delle operazioni nel settore della Pesca – FEP 2007/2013 (controlli di secondo livello).

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Viale Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 – 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 – 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 5 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Nazario Sauro, 1 - 86100

Punti di Controllo

Modena	Via Ganaceto, 113 – 41121
Bolzano	Via Macello, 25 – 39100 (dal 1 giugno 2019)
Catania	Via Don Giacomo Alberione, 4 - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 38 - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 – 12100
Ferrara	Via Bologna, 534 - Località Chiesul del Fosso - 44100

Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 – 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalveti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 – 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che, pur nelle condizioni di lavoro eccezionali introdotte a causa dello stato di emergenza nazionale, ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione verso ogni intervento utile alla razionalizzazione logistica (assetto sul territorio) ed organizzativa, nel rispetto dei requisiti di tempestività, affidabilità ed efficacia nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta. Così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

Il risultato operativo del 2020, di sostanziale pareggio, riflette le dinamiche delle società che non perseguono finalità di lucro.

a. Personale

Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio è pari a 243, di cui 7 Dirigenti, 23 Quadri e 213 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 245 risorse, di cui 193 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 52 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31/12/2020, risulta composto da 139 ispettori di field, 11 responsabili di Uffici Controlli Ispettivi e 22 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono pari a circa 161.

Formazione

Nel corso dell'anno 2020, per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente, è stato fatto ricorso sia alle risorse interne per all'aggiornamento tecnico-professionale del personale ispettivo, e sia alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali, potendo così non gravare in alcun modo sul bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda la formazione rivolta a tutto il personale non dirigente, è stato approvato da Fondimpresa, nel mese di marzo 2020, il Piano denominato "*Piano formativo 2020 in Agecontrol*" (ID 259886) con l'erogazione di 348 ore di formazione su tematiche diverse, il coinvolgimento di 236 dipendenti, tra Impiegati e Quadri, per un valore di circa 58.000 Euro.

In particolare, sono stati previsti 31 eventi formativi, di cui molti in ambito tecnico-specialistico ed alcuni in ambito generale di interesse trasversale.

Fra gli aggiornamenti tecnico-specialistico si evidenziano gli eventi formativi in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, inseriti nel Piano in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, e nel rispetto del Piano di aggiornamento continuo predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

Sempre in tema di sicurezza, con l'attenzione rivolta al personale viaggiante, sono state previste delle sessioni formative di Guida Sicura. Sono, infine, stati inclusi nel Piano altri due interventi specialistici di aggiornamento in tema di fitopatologia e normativa, dedicati al personale ispettivo.

Terminata la fase di aggiudicazione dei servizi formativi nel mese di luglio 2020, non è stato possibile dare avvio alle attività a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. A tal proposito Fondimpresa ha adottato dei provvedimenti in coerenza con le misure restrittive dovute all'emergenza, pertanto con determina del 12 marzo 2020 e successive ha bloccato tutte le attività formative in presenza procrastinando il loro avvio a data da definirsi.

Proseguendo per tutto il 2020 lo stato di emergenza, Fondimpresa ha autorizzato la conversione dei piani previsti in modalità frontale di aula in modalità di Teleformazione (ossia formazione on line, sincrona, con la contemporanea presenza di docente e discenti), prorogando, pertanto, di ulteriori 180 giorni, la scadenza di tutti i Piani approvati.

Superate le prime fasi organizzative, necessarie a fornire le dotazioni tecnico-strutturali a tutto il personale, sono state avviate le attività formative nel mese di febbraio 2021, che proseguiranno per buona parte dell'anno in corso fino al termine previsto dal Fondo, entro il mese di ottobre 2021.

Anche per quanto riguarda la formazione dei Dirigenti nel corso dell'anno 2020, precisamente in data 14 aprile 2020, è stato approvato da Fondirigenti il Piano formativo "*New Age: Total rewarding e nuovo assetto organizzativo per Agecontrol*" (FDIR 26029), per un valore stimato di 15.000 Euro, aderendo all'Avviso n.1/2019 emanato dal Fondo, con 40 ore di formazione.

Anche in questo caso il Fondo, a seguito dei provvedimenti restrittivi adottati dalle autorità competenti ha stabilito e comunicato la sospensione - a partire dal 6 marzo 2020 - di tutte le attività formative che ne prevedevano l'erogazione in modalità frontale in aula, considerando automaticamente prorogati i Piani formativi in corso e le relative rendicontazioni.

Dato il protrarsi della suddetta emergenza, Fondirigenti ha ulteriormente stabilito che l'Azienda, dietro formale richiesta, potesse attivare la formazione in modalità digitale, fornendo le garanzie che la formazione venisse effettuata in modalità sincrona, con l'utilizzo di strumenti in grado di tracciare in maniera univoca l'identificazione dei partecipanti, dei docenti e degli eventuali tutor, con la precisa indicazione dei giorni e degli orari di svolgimento delle attività in un apposito calendario web relativo al Piano. Considerato tutto ciò, Agecontrol si è attivata inoltrando la relativa richiesta di FAD (formazione a distanza) e dando inizio alle attività formative in data 24 febbraio 2021, attività tuttora in corso di erogazione.

Sempre con riguardo alla formazione finanziata, nello specifico Fondimpresa, è importante precisare che nel corso dell'anno 2020 sono stati rendicontati al Fondo i seguenti Piani:

- *“Sicurezza in Azienda: Lo sviluppo di nuove competenze in Agecontrol”* (ID 208100), in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, e nel rispetto del Piano di aggiornamento continuo predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).
Il Fondo, accertata la complessiva realizzazione del Piano e valutate positivamente le fasi di monitoraggio e rendicontazione ha provveduto, con bonifico del 17 aprile 2020, all'integrale rimborso delle somme anticipate, pari a 14.100,00 Euro;
- *“Formazione sulla protezione dei dati personali”* (ID 225620), terminate le attività formative nel mese di marzo 2020, il Fondo, valutata la regolare esecuzione di tutte le fasi, ha rimborsato, con bonifico del 10 agosto 2020, integralmente le somme anticipate, pari a 4.872,19 Euro.

Analogamente per quanto riguarda Fondirigenti è stata completamente erogata la formazione relativa al Piano denominato *“Formazione GDPR - Regolamento UE 2016/679”* (FDIR 20247) sul nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), che prevedeva 32 ore di formazione (di cui 8 dedicate alla parte generale e 24 ore alla parte specifica).

Il Fondo, valutato il regolare svolgimento di tutte le fasi del Piano, ha rimborsato integralmente le somme anticipate con bonifico dell'11 maggio 2020, pari a 3.997,70 Euro.

Parallelamente alla formazione finanziata, nel corso del 2020 sono state organizzate, utilizzando mezzi e professionalità interne, delle specifiche sessioni di aggiornamento in materia di normativa comunitaria nell'ambito di specifici settori e in materia di procedure nell'ambito dell'attività di controllo, destinate al personale ispettivo. L'aggiornamento professionale ha coinvolto circa 55 ispettori per circa 395 ore di formazione, erogate sempre con la modalità a distanza.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alle gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2020						
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI	
UOMINI (numero)	5	21	161	-	187	
DONNE (numero)	2	2	52	-	56	
Età Media (anni)	59	60	54	-	55	
Anzianità aziendale (anni)	26	32	23	-	24	
Contratto a Tempo Indeterminato	7	23	213	-	243	
Contratto a Tempo Determinato	0	0	0	-	0	
TITOLO di STUDIO						
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI	
Laurea	7	16	97	-	120	
Diploma		7	111	-	118	
Licenza media/elementare			5	-	5	
TURN OVER						
	al 1° gennaio 2020	ASSUNZIONI	DIMISSIONI CESSAZIONI	PENSIONAMENTI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2020
Contratto a Tempo Indeterminato						
DIRIGENTI	7					7
QUADRI	24			-1		23
IMPIEGATI	217			-4		213
OPERAI						
ALTRI						
Contratto a Tempo Determinato						
DIRIGENTI						
QUADRI						
IMPIEGATI						
OPERAI						
ALTRI						
SALUTE e SICUREZZA						
	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104	
Contratto a Tempo Indeterminato	2,40%	0,16%	0,00%	0,19%	1,57%	
totale	2,40%	0,16%	0,00%	0,19%	1,57%	

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

Si riporta, di seguito, una descrizione delle attività svolte nell'anno, cui segue una tabella di sintesi, posta in calce alla presente sezione del documento.

In via preliminare è opportuno ricordare come l'esercizio 2020 sia stato condizionato dalla nota emergenza epidemiologica – Covid-19 che ha determinato, dal mese di marzo e fino al 3 giugno (termine del cosiddetto lockdown), una elevata difficoltà nell'eseguire le verifiche previste. Le ripercussioni in termini di attività sono state rilevanti soprattutto per la nota impossibilità di movimento sul territorio nonché per l'analoga preclusione, da parte dei soggetti da sottoporre a controllo, di recarsi nelle loro sedi di lavoro e tanto meno ricevere persone o preparare documentazione da trasmettere.

A partire da 6 marzo, come già riferito con le richiamate note, sono stati svolti solo i controlli cosiddetti obbligatori, cioè quelli legati alle sole attività che potevano continuare ad operare, come il comparto agricolo e alimentare verso il quale l'Agecontrol ha continuato a garantire le operazioni di import ed export dei prodotti ortofrutticoli tramite l'emissione della necessaria certificazione di conformità. Sono stati invece temporaneamente sospesi i controlli sul mercato interno, vista la difficile situazione in cui si trovavano comunque tutti gli operatori in particolare quelli della GDO per la maggior esposizione al rischio di contagio.

Per quanto attiene ai controlli di I livello sono stati effettuati tutti i controlli legati a scadenze cogenti dei pagamenti, anche attraverso una diversa modalità di effettuazione delle verifiche (documentali di sede), garantendo le tempistiche richieste da Agea per il pagamento dei contributi.

Ripercussioni ci sono state, tuttavia, anche nel settore frutta e latte nelle scuole in quanto con la chiusura degli istituti scolastici, gli aggiudicatari non hanno potuto proseguire le attività di distribuzione e di conseguenza sono venuti meno i controlli in itinere previsti presso i plessi e le aziende di confezionamento. Il bando relativo alla distribuzione di latte non è stato aggiudicato. In tale contesto la Commissione UE con Reg. n. 2020/600 del 30/04/2020 ha prorogato la durata dell'anno scolastico 19/20 a tutto il 30 settembre, consentendo agli operatori di completare – attraverso la presentazione di opportune varianti – il programma di distribuzione. Nel mese di settembre, pertanto sono ripresi i controlli in itinere presso le scuole e gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti, mentre ad ottobre sono iniziati i controlli sulle domande di pagamento presentate.

Nel settore degli indigenti oltre a non essere pervenuto il campione di enti e OPT da controllare è andata a rilento l'emanazione dei bandi di gara per la fornitura delle previste derrate alimentari, pertanto vi è stata una contrazione dei controlli previsti nel comparto nella prima parte dell'anno, mentre sono stati aperti gli ammassi per olio, burro, carni e formaggi per i quali Agea ha incaricato Agecontrol di effettuare i previsti controlli, oltre - da ultimo - anche l'ammasso pubblico prosciutti a valere sul fondo nazionale. Nella parte conclusiva dell'esercizio 2020 anche i bandi sulle forniture hanno subito una impennata impegnando notevolmente la struttura ispettiva nel controllo degli stabilimenti e nei prelievi dei campioni.

Forti elementi di criticità si sono registrati in tutti i settori in particolare nei controlli ai CAA, nei confronti dei quali non è stato possibile aprire le residue verifiche rimaste del campione 2018, nè completare le operazioni di correttiva delle anomalie, in quanto molte strutture periferiche non erano in grado di produrre la documentazione integrativa necessaria e hanno chiesto una proroga dei termini per consegnarla (oltre i 30 giorni stabiliti dalla procedura operativa). I controlli ripresi al termine del cosiddetto lockdown, sono comunque terminati nel mese di giugno.

Anche tutti gli altri controlli di II livello, inizialmente sospesi poichè i funzionari delle Amministrazioni regionali/Enti delegati non erano presenti negli uffici, sono stati successivamente riattivati, anche con modalità da remoto o mista cioè analizzando il fascicolo presso la sede Agecontrol e limitando il controllo in loco solo alla parte strettamente necessaria per la reperformance.

Come noto, infine, a partire dal mese di ottobre si è registrata la cosiddetta "seconda ondata pandemica" che ha determinato chiusure progressive in alcune regioni (cd zone rosse) in cui si è ritornati alle restrizioni che hanno caratterizzato il lockdown iniziale di marzo.

Questo ha determinato un rallentamento dei controlli di II livello in quanto anche i funzionari regionali hanno ridotto la presenza negli uffici soprattutto per le misure PSR e Programmi Operativi.

Anche alcuni controlli di I livello hanno subito ripercussioni soprattutto in relazione alla produzione di documentazione necessaria per completare le istruttorie della misura promozione vino, in cui molte aziende hanno richiesto proroghe addirittura fino al 2021.

1) CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCI

Per quanto attiene ai controlli a campione sul mercato interno la sospensione delle attività durata circa 3 mesi è ripresa solo a partire dalla cd. "fase due" (18 maggio 2020) nei confronti di operatori diversi da quelli esercenti la vendita al minuto e a partire da 3 giugno su tutti gli operatori estratti a campione, non ha consentito di raggiungere l'obiettivo annuale stabilito nel Piano Nazionale dei controlli. Tale aspetto è stato tempestivamente portato all'attenzione del socio unico anche mediante la proposta di rimodulazione del programma di attività inviata in data 16 luglio 2020 che, specialmente nel settore Ortofrutta – mercato interno, prendeva atto delle difficoltà di svolgimento dei controlli e posizionava il nuovo obiettivo numerico a 12.500 interventi. Tale riduzione era peraltro compensata da ulteriori attività richieste da Agea quali ad esempio il settore degli ammassi e la notevole ripresa dei controlli sulle forniture alimentari.

Nel corso del 2020 comunque sono stati effettuati n. 12.831 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 4.372 check-list, di cui 4.104 afferenti il campione estratto (rispetto alle 5.496 costituenti il campione annuale) e 268 mediante l'utilizzo di check list in bianco. Le attività di verifica relative a 1.580 check list (pari ad oltre il 36% degli accessi svolti) sono state effettuate nei confronti di soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto.

Le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso, n. 169, di cui n. 102 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Nel settore dell'export i controlli svolti sono stati n. 59.607, un dato superiore di circa il + 4,6 % rispetto agli interventi previsti nel periodo di riferimento sulla base della previsione contenuta nel Programma di attività, con un trend in forte aumento nella seconda parte dell'anno che ha recuperato anche il gap rilevato durante il primo lockdown.

Per quanto attiene alle importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati in totale n. 10.367 controlli, n. 230 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Autorità di Coordinamento (Agea) per il relativo inserimento nel Sistema informatico della UE, di questi n. 23 riguardano importazioni di banane. Le importazioni sono comunque numericamente superiori alle previsioni rispetto agli obiettivi del Programma di attività (+3,7%).

2) CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

- Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ad opera di Organizzazioni partner capofila (OPC) e territoriali (OPT) - Reg. UE n. 807/2010

I controlli sulla tenuta della contabilità prevista da Agea non sono stati -alla data-programmati poiché non è stato estratto/inviato il campione di Enti e strutture caritative da sottoporre a verifica; è invece proseguita l'attività concernente le forniture alimentari per l'accertamento della rispondenza ai requisiti stabiliti dai bandi, tramite appositi prelievi di campioni presso le strutture di confezionamento e le Organizzazioni incaricate della distribuzione, oltre ai controlli iniziali e finali presso gli stabilimenti. Complessivamente sono stati effettuati 1.300 controlli sulle forniture di cui 291 a carico del Fondo Nazionale e 1.009 del FEAD. Gli interventi sono stati superiori alle previsioni di esercizio di circa il 30 % in quanto, a seguito della pandemia e conseguente aumento delle persone in difficoltà economica, sono aumentati i bandi Agea per la fornitura di derrate alimentari.

- Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi - Reg. UE n. 1144/16

A partire dal 1 marzo sono pervenute le prime domande di pagamento annuale riferite alla misura in questione, l'attività di controllo sui progetti rendicontati è proseguita in modalità smart working come previsto. Una modifica procedurale ha interessato i controlli contabili in loco, da svolgere presso l'organizzazione proponente e l'organismo di esecuzione, che devono essere eseguiti dall'Agecontrol almeno una volta nel corso dello svolgimento del programma ed essere temporalmente compresi tra il primo pagamento intermedio e il pagamento del saldo; la verifica in loco ha interessato il controllo di tipo intermedio amministrativo del secondo o terzo anno pertanto, in accordo con gli uffici preposti di Agea, è stata modificata la procedura operativa inserendo i controlli intermedi in loco da svolgere anche con modalità alternative quali ad esempio la videoconferenza, mentre i saldi sono stati evasi con modalità desk. Sono state aggiornate anche le previsioni numeriche considerando circa 20 controlli in loco tra beneficiario ed Ente esecutore e n. 24 amministrativi di sede con relativo adeguamento dei tempi medi. Al 31 dicembre risultano effettuati 12 controlli in loco e 26 controlli contabili di ufficio.

- Promozione del vino nei mercati dei paesi terzi - Reg. CE n. 555/08 e Reg (UE) n. 1308/2013

Nel corso del 2020 sono stati completati i controlli afferenti l'annualità 2017/18 fatta eccezione per quelli non rendicontati o senza lettera di incarico, provvedendo anche alla gestione dei numerosi ricorsi presentati dai beneficiari (circa 40) per alcuni dei quali si è reso necessario effettuare un verbale integrativo con relativo rapporto (integrativo) ad Agea.

Come noto a partire dalle annualità 2016/17 e 2017/18 sulla base della nuova regolamentazione comunitaria (Reg UE n. 2016/1150) che prevede la possibilità di svolgere controlli amministrativi di sede e controlli in loco su un campione del 5% dei progetti finanziati, è stata approntata una nuova procedura di controllo per l'effettuazione delle verifiche amministrative di sede, da svolgersi esclusivamente sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento. Una ulteriore criticità è derivata dal fatto che il Mipaaf, con Circolare n. 986 del 14/02/2019, ha richiesto che le domande di pagamento afferenti l'annualità 2017/2018 e 2018/2019 dovevano essere saldate da Agea entro la conclusione dell'esercizio Feaga di riferimento in quanto, per quelle annualità, è stato concesso ai beneficiari solo l'anticipo pari all'80% del contributo comunitario, diversamente dalle precedenti annualità in cui veniva anticipato il 100% . Anche per l'annualità 2018/19, pertanto, i 288 progetti rendicontati, di cui 16 estratti per controlli in loco, sono stati conclusi e rapportati ad Agea entro il 30 settembre 2020. Tuttavia anche per i beneficiari le restrizioni previste per il Covid-19 non hanno permesso di preparare la documentazione necessaria per il completamento delle istruttorie e in molti (oltre 50 soggetti) hanno richiesto proroghe determinando, di fatto un allungamento dei tempi medi di verifica inizialmente previsti. Questo ha determinato un lieve ritardo nell'invio dei rapporti ad Agea per circa una ventina di progetti.

Complessivamente nel 2020 sono stati svolti 432 controlli di cui 142 documentali di sede afferenti le campagne 16/17 e 2017/18, mentre 270 verifiche sono state effettuate sulle domande presentate per la campagna 2018/2019, infine sono stati eseguiti 5 controlli in loco per la campagna 16/17 e 13 per la 18/19. Nel mese di settembre sono stati svolti anche 2 controlli su progetti 19/20 senza anticipo. Si segnala che anche per i controlli istruttori avviati nei mesi di luglio e agosto – causa situazione epidemiologica - sono pervenute richieste di proroga dei termini concessi per fornire la documentazione integrativa richiesta e necessaria al completamento dell'istruttoria delle domande per cui, in alcuni casi, le verifiche non si sono potute concludere. Inoltre poiché nel mese di dicembre sarebbero scadute le fidejussioni afferenti i progetti della annualità 2016/2017 Agea ha chiesto di completare le verifiche entro l'11 dicembre, tali progetti sono stati evasi sulla base della documentazione trasmessa da beneficiario a corredo della domanda di pagamento e, in molti casi, non integrata a seguito della nota Agea dell'11 gennaio 2019 prot. 2437. Questo ha determinato il mancato riconoscimento delle spese rendicontate che, comunque, a seguito della proroga delle fidejussioni, potranno essere riesaminate nel corso del 2021 sulla base di eventuale documentazione trasmessa e non presente all'atto dell'istruttoria.

- Frutta e verdura nelle scuole anno scolastico 2019/2020 – Regg. UE nn. 39/2017 e n. 40/2017

Il programma educativo - realizzato ai sensi dei Regolamenti citati - è rivolto, come noto, agli alunni della scuola primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si svolge, contestualmente all'anno scolastico, nel periodo compreso tra il primo agosto ed il trentuno luglio dell'anno successivo. Per l'anno scolastico in questione il programma di distribuzione è stato avviato nel mese di gennaio 2020 per 9 lotti, mentre il lotto n. 10 (Sardegna) non è stato aggiudicato.

Come già accennato in premessa, la decisione governativa, emanata con DPCM di inizio marzo, di chiudere le scuole di ogni ordine e grado per contrastare la diffusione del Coronavirus ha impedito lo svolgimento dei programmi di distribuzione e, di conseguenza, sono venuti meno i controlli in itinere previsti per il monitoraggio delle attività degli aggiudicatari. L'emanazione del Reg. n. 2020/600 del 30/04/2020 ha prorogato la durata dell'anno scolastico 19/20 a tutto il 30 settembre, consentendo agli aggiudicatari di completare – con opportune varianti approvate dal RUP – il programma di distribuzione. Nel mese di settembre, pertanto sono ripresi i controlli in itinere presso le scuole e gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti, mentre ad ottobre sono iniziati i controlli sulle domande di pagamento a saldo presentate al termine del programma.

Al 31 dicembre sono stati svolti n. 81 controlli in itinere presso gli istituti scolastici aderenti al programma, per la verifica delle modalità di distribuzione assistita e della qualità dei prodotti forniti, riuscendo comunque a garantire, per ciascun lotto, almeno l'1% dei controlli sugli istituti scolastici serviti da ciascun beneficiario come previsto dal Reg. (UE) n. 2017/39.

Sono inoltre stati effettuati n. 44 controlli presso gli stabilimenti di confezionamento per la verifica della qualità e della tracciabilità dei prodotti ortofrutticoli forniti, nel corso dei quali sono stati eseguiti n. 37 prelievi di campioni da sottoporre ad analisi chimiche per la verifica della salubrità del prodotto.

Nel periodo in questione sono state anche controllate n. 21 domande di pagamento presentate dagli aggiudicatari di cui 8 domande intermedie per i soggetti che avevano effettuato almeno il 30% del programma di distribuzione, 3 domande riferite alle attività in carico agli Enti Pubblici (CREA; Ismea e Unioncamere) e n. 10 controlli sulle domande di pagamento a Saldo.

Si specifica che sulla base di una richiesta della Commissione UE volta a distinguere le spese effettuate nell'anno scolastico ordinario (fino al 31 luglio 2019) da quelle effettuate nel periodo di proroga (agosto settembre) le attività di controllo saranno terminate nel corso dei primi mesi del 2021.

- Latte nelle scuole - Regg. UE n. 2017/39 e n. 2017/40

Il programma di distribuzione dei prodotti lattiero caseari per l'anno scolastico 2019/2020 non è stato avviato in quanto, a causa della chiusura delle scuole causa Covid-19, non è stato emanato il relativo bando di gara, di conseguenza, nessuna attività di controllo è stata effettuata, fatta eccezione per l'ente pubblico Unioncamere che risulta aver presentato una domanda di pagamento per l'attività comunque eseguita per le misure di accompagnamento, che è stata sottoposta a controllo nel mese di settembre e i cui esiti sono stati riportati ad Agea.

Le giornate ispettive consuntivate nel progetto si riferiscono esclusivamente all'attività del Supporto Ispettivo per l'aggiornamento della procedura operativa e ai tempi dedicati al controllo della domanda di Unioncamere.

- Programmi triennali organizzazioni operatori olivicoli - Regg. UE nn. 1308/13 e 615/2014

Nel 2020 sono stati svolti complessivamente n. 99 controlli, di cui n. 36 in itinere presso le organizzazioni affidatarie per la verifica delle attività progettuali e n. 63 contabili per la verifica delle richieste di erogazione della seconda rata dell'anticipo e dei saldi, con riferimento alla seconda annualità del progetto.

Alla data del 31 dicembre sono stati evasi tutti i controlli in itinere in loco presso le OP affidatarie, mentre 3 organizzazioni verranno inserite nel campione riferito alla terza annualità del progetto in quanto le attività riferite alla seconda annualità sono terminate il 31 di marzo.

Risultano conclusi tutti i controlli funzionali all'erogazione del secondo acconto svolti in parte in loco e in parte - a partire dal 6 marzo - con controllo documentale in modalità smart working, atteso che la percentuale del 30% prevista dall'art. 6 lettera c) comma 2 del Reg. (UE) n. 615/2014 risulta già raggiunta. E' stato comunque effettuato il controllo in loco presso l'interprofessione in quanto obbligatorio da regolamento.

Nel mese di giugno sono iniziati i controlli sui saldi della seconda annualità del progetto effettuando alla data del 31 dicembre n. 36 controlli di cui uno su beneficiario senza cauzione.

Nell'ambito di tale misura il Mipaaf ha richiesto ad Agea, con nota del 6 maggio 2019 prot. 2646, di svolgere una attività di controllo nei confronti delle AOP beneficiarie, in relazione alla veridicità delle autocertificazioni dichiarate dalle stesse Organizzazioni in occasione della presentazione dei programmi di sostegno.

Nel mese di ottobre la citata Amministrazione centrale ha invitato l'Agenzia all'estensione di tali accertamenti a tutte le OP associate (complessivamente n. 116) i cui esiti sono stati trasmessi ad Agea e Mipaaf nei tempi richiesti.

Sulla base degli esiti forniti Agea con nota del 25/02/2020, prot. ORPUM n. 15119, a chiesto di estendere il campione dei controlli in loco, inizialmente previsto al 5 % dei soggetti, a tutte le OP per le quali le precedenti verifiche documentali (svolte nel 2019) avevano evidenziato esiti negativi. Trattasi di ulteriori 38 controlli in loco inseriti nel programma di attività 2020, richiesti

I controlli, inizialmente sospesi, sono ripresi al termine del lockdown e completati entro il mese di agosto, ed è stata fornita al Mipaaf ed Agea una relazione conclusiva sugli esiti di tali controlli (trasmessa via pec in data 20 agosto).

- PSRN e RRN 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Alla data del 31 dicembre sono state istruite positivamente n. 4 domande di pagamento in acconto riferite alla misura 20.1 del PSRN in cui l'Autorità di Gestione è il Mipaaf e il Beneficiario Agea.

- OCM vino-Investimenti - Regioni Piemonte e Abruzzo – Reg. CE n. 555/08

Attività avviata nel mese di luglio, appena pervenute le domande di pagamento da istruire, al 31 ottobre sono state controllate tutte le 75 domande di aiuto approvate dalle rispettive Regioni e gli esiti sono stati trasmessi ad Agea in tempo utile per consentire il pagamento entro il termine dell'esercizio Feaga 2020. Sono stati anche eseguiti n. 10 controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni pluriennali di misura, come da campione trasmesso da Agea.

- Polizze Assicurative Vite da Vino – Reg. (UE) n. 1308/2013 art.49

Per l'annualità di controllo 2019 il campione non risulta ancora pervenuto da Agea.

- Misura Apicoltura

Il campione dei controlli in loco fornito da Agea è composto da 88 domande di aiuto, presentate nelle regioni che hanno rinunciato alla delega di Agea (Sicilia, Umbria e Abruzzo), e 2 relative ai progetti nazionali in cui l'Autorità di gestione è il Mipaaf. Sono previsti anche 8 controlli ex post -per la verifica del mantenimento degli impegni pluriennali di misura sulle regioni con OP Agea. Temporalmente questi controlli si collocano tra i mesi di Luglio e settembre, tuttavia a causa della emergenza epidemiologica che ha interessato il periodo di svolgimento delle azioni, il Mipaaf, sulla base di quanto previsto dall'art.4 del Reg. (UE) 2020/600, ha stabilito la possibilità di svolgere le azioni fino al 15 settembre, pertanto in accordo con Agea le istruttorie si sono protratte oltre il mese di settembre atteso che non sarebbe stato materialmente possibile concluderle in soli 15 giorni. Al 31 ottobre sono stati svolti tutti i controlli in loco sulle domande di pagamento pari a 81 verifiche al netto dei soggetti rinunciatari, mentre un controllo è slittato al mese di novembre per cause di forza maggiore. Sono stati altresì svolti n. 4 controlli ex post sul campione estratto per la verifica degli impegni pluriennali di misura, completando quindi le attività assegnate.

- Regime degli ammassi privati

A seguito degli effetti negativi sui consumi dei prodotti agroalimentari indotti dalla pandemia Covid-19, nel periodo novembre 2019 - maggio 2020, la Commissione UE ha promulgato appositi regolamenti di esecuzione per la concessione dell'ammasso privato per vari prodotti. In particolare:

- *olio di oliva vergine*: sono state presentate 11 domande di aiuto da altrettante ditte per prodotto ammassato presso 14 depositi, per un totale di 14.698,663 tonnellate di olio di oliva vergine;
- *formaggi*: sono state ammesse alla misura 8 domande di aiuto relative a 15 lotti di ammasso per un totale di 5.837,188 ton. di formaggio, presentate da 5 contraenti per periodi di ammasso variabili da 75 a 180 giorni;
- *burro*: sono state ammesse alla misura 2 domande di aiuto presentate da 1 contraente per un totale di 194,48 ton. di burro;
- *carni bovine*: sono state ammesse alla misura 3 domande di aiuto presentate da 1 contraente per un totale di 160 ton. di prodotto.

L'attività di controllo è stata inserita ex – novo nel Programma di Attività e alla data del 31 dicembre sono stati svolti n. 184 controlli tra verifiche iniziali ed in itinere, di cui 45 per olio e burro e n 139 per formaggi, carni e ammasso nazionale prosciutti.

3) CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA - REG. UE N. 907/14

- Centri di Assistenza Agricola (CAA)

E' uno dei settori che ha risentito maggiormente delle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria in quanto, nei mesi di marzo e aprile, molte strutture periferiche sono rimaste chiuse e non si è potuto dare inizio alle verifiche residue afferenti il campione annualità 2018 comprendenti anche quelle inserite successivamente quali controlli puntuali da Agea.

Anche l'attività relativa alle operazioni atte a sanare le anomalie rilevate durante i controlli hanno subito forti rallentamenti e molti CAA hanno chiesto una proroga dei termini, oltre i 30 giorni previsti dalla procedura operativa e dalla convenzione, considerando che anche i produttori palesavano difficoltà a reperire la documentazione presso gli enti pubblici e comunque erano impossibilitati negli spostamenti. Agecontrol ha predisposto una modifica della modalità di effettuazione delle operazioni di correttiva, approvata da Agea, che prevede l'esecuzione dei controlli da remoto attraverso la richiesta alla parte della trasmissione (via Pec) della documentazione integrativa necessaria alla risoluzione delle non conformità.

Questa modalità ha permesso di proseguire senza soluzione di continuità le operazioni di correttiva con tutte le strutture che si sono rese disponibili a fornire la documentazione come indicato.

Entro il mese di giugno sono state completate tutte le correttive afferenti il campione 2018 comprese quelle collegate alle 87 verifiche aperte nell'esercizio 2020 con l'esame di circa 2175 fascicoli collegati. Complessivamente, considerando anche le 55 strutture relative al campione 2018 verificate nel corso del 2019, sono 142 le strutture CAA controllate per tale annualità, in data 17 luglio è stato comunicato ad Agea il termine delle attività di controllo sul campione riferito all'annualità 2018.

In data 8 ottobre 2020 Agea ha incaricato Agecontrol anche dell'esame dei ricorsi presentati dai CAA nazionali sugli esiti dei controlli di II livello di cui all'art. 9 della convenzione CAA-AGEA.

Tuttavia come noto nella parte finale del 2020 si è avuta la cosiddetta "seconda ondata" dell'epidemia da Covid-19 con l'emanazione di provvedimenti legislativi che hanno riportato molte regioni alle condizioni previste nel lockdown. Tali controlli risentendo delle restrizioni imposte dal governo a seguito del peggioramento degli indici di trasmissione del noto virus sono iniziati con difficoltà e conclusi nel mese di gennaio del 2021.

- Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale

La fase relativa alla re-performance dei controlli oggettivi per l'attività di fotointerpretazione eseguita dalla SIN è stata conclusa nel corso del 2019, mentre i controlli di campo che dovevano essere svolti nella prima parte del 2020, sono stati posticipati a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e sono stati conclusi nel mese di Luglio 2020. Nel periodo in esame è stata redatta la relazione conclusiva sugli esiti dei controlli per la sola attività di fotointerpretazione e fornito ad Agea la proposta del campione di particelle su cui eseguire la re-performance del controllo di campo, approvata da Agea in data 3 giugno 2020. Reperita la documentazione necessaria per i controlli e ricevuto i riferimenti dei tecnici Sin che hanno svolto i controlli di primo livello, i controlli di campo sono stati svolti nel mese di luglio e gli esiti sono stati relazionati ad Agea.

- Regime Sviluppo Rurale

Per quanto riguarda il campione estratto per l'annualità Feaga 2017 composto sia da domande di pagamento riferite alla programmazione 2007-2013, che alla nuova 2014 – 2020, i controlli sono iniziati nella parte finale del 2019 e, anche sulla base dei primi controlli svolti nella regione Umbria, è stato effettuato un aggiornamento delle procedure di controllo riferite alle domande della nuova programmazione. L'attività di controllo sulla parte restante del campione 2017 è ripresa nel mese di Luglio e alla data del 31 dicembre sono stati eseguiti 73 controlli che si vanno ad aggiungere ai 21 svolti nel 2019. Il campione sarà completato nel 2021.

- Programmi Operativi Ortofrutta

I 10 controlli previsti per questa misura non sono iniziati.

- OCM Vino - Investimenti e Ristrutturazione/riconversione vigneti

Nel primo bimestre del 2020 sono stati effettuati gli ultimi 15 controlli relativi alla misura ristrutturazione/riconversione vigneti che hanno permesso di concludere tutte le verifiche riferite ai campioni estratti per le annualità 2017 e 2018 ed è stata trasmessa ad Agea la relazione conclusiva sugli esiti riscontrati per entrambe le annualità.

Per la misura investimenti nella parte finale del mese di maggio sono iniziati i controlli sul campione fornito prendendo contatti – tramite Agea --con i Dirigenti regionali per poter avviare l'attività con modalità alternative quali ad esempio la video conferenza, almeno per la parte del controllo relativa alla verifica documentale del fascicolo domanda. Al 31 dicembre sono stati effettuati 52 controlli su altrettante domande campionate terminando il campione di 40 domande estratte per il 2017 e riferite alle regioni Calabria, Campania, Lazio, Puglia e Sicilia per le quali è stata trasmessa la relazione finale. Nella parte conclusiva dell'esercizio 2020 sono iniziati i controlli sulle domande riferite al campione annualità 2018 per il quale sono state controllate le prime 12 domande.

- Apicoltura

Nel periodo gennaio- febbraio 2020 sono stati effettuati i primi 5 controlli sulle domande di pagamento riferite all'esercizio Feaga 2018 istruite dalla Regione Molise. Nel successivo bimestre a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria le verifiche non sono proseguite, ma sono comunque stati presi contatti con i Dirigenti Regionali per effettuare le verifiche con modalità alternative, come per la misura investimenti vino. Nel mese di giugno sono state riprese le attività di controllo completando entro il 31 ottobre tutte le 30 domande estratte a campione.

4) CONTROLLI AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1306/2013.

Tale settore di intervento è stato particolarmente interessato dalle problematiche legate all'emergenza sanitaria in quanto trattasi di attività che si svolge prevalentemente in loco in contraddittorio con la parte ed è caratterizzata da frequenti spostamenti del personale ispettivo in regioni diverse e quindi ha subito, nel periodo emergenziale (fase1 e fase2), un blocco delle attività in esterno, solo parzialmente compensate con un incremento delle fasi preparatorie delle verifiche. In tal senso l'Agecontrol con nota del 22 giugno u.s., prot. n. 4008/AU ha ampiamente informato il Socio Unico sulla richiesta di deroga dei termini temporali per il completamento delle attività ispettive, delegate alla scrivente Agenzia, ex Reg.(UE) n. 1306 /2013 per il periodo di controllo 1 luglio 2019 - 30 giugno 2020, oltre la prevista data del 30 giugno 2020 individuando nella data del 31 luglio 2020 il termine per la conclusione dei controlli in oggetto.

Per quanto argomentato è stato riformulato un programma di attività più aderente alla realtà che prevede una diminuzione dei controlli "principali" a circa n. 200 con n. 400 controlli "incrociati" collegati.

Atteso quanto sopra esposto alla data del 31 dicembre sono stati effettuati 187 controlli presso i beneficiari e 344 controlli incrociati verso terzi fornitori di beni e servizi. A questi vanno ad aggiungersi n. 116 controlli documentali di sede svolti nei confronti dei beneficiari principali, propedeutici all'effettuazione di controlli in loco.

5) AUDIT DELLE OPERAZIONI IN AMBITO FEAMP

Nel corso del 2020 non sono stati aperti nuovi controlli ma è continuata l'attività di Audit di Sistema iniziata nel 2019. Nello specifico, è stata completata l'analisi e la valutazione delle controdeduzioni fornite dall'Autorità di Gestione (Mipaaf) in esito ai rilievi evidenziati nel report intermedio definito nel dicembre 2019 ed è stato predisposto il relativo report finale di audit, inviato - nel febbraio scorso - all'Autorità di Audit (Agea Coordinamento).

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2020			AVANZAMENTO 2020		
		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE	controlli svolti al 31/12/2020	avanzamento	Giornate ispettive totali consumate
		N.ro	Totali	(ispettori)	n.	(%)	n.
INDIGENTI - Reg. (CE) n. 807/2010	Controllo in loco ad Erte (CEC)	30	150	0,7		0,0	
	Controllo in loco a Struttura (CSC)	180	270	1,3		0,0	
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti (Fondo Nazionale DL 83 del 22/06/12)	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	150	75	0,4	291	194,0	159,0
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti (FEAD)	Controllo iniziale/finale presso stabilimento	150	150	0,7	154	102,7	155,0
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente	500	300	1,5	855	171,0	432,0
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		1.010	945	5	1300	129	746
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco(NPL/ NPE)	20	180	0,9	12	60,0	64,0
	Controllo contabile ufficio (reg 1144) (NPZ)	24	168	0,8	26	108,3	264,0
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile in loco camp.2016/2017	11	143	0,7	5	45,5	196,0
	Controllo contabile in loco camp. 2018/2019	24	312	1,6	13	54,2	137,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2016/17	65	975	4,9	135	207,7	1879,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2017/18	10	130	0,6	7	70,0	234,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2018/19	260	3.380	16,8	270	103,8	4366,0
	Controllo contabile di sede (CU) 2019/20	5	18	0,1	2	40,0	29,0
	Controlli precontrattuali 2020/2021	300	240	1,2		0,0	
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2018/19	Controllo amm. e conformità presso Istituti scolastici	100	80	0,4	81	81,0	107,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	40	28	0,1	44	110,0	33,0
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	35	7	0,0	37	105,7	9,0
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	20	400	2,0	21	105,0	436,0
	Controlli in itinere c/o scuole (a.s.19/20)	30	24	0,1		0,0	22,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	10	10	0,0		0,0	
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2018/19	Prelevi campione prodotti lattiero caseari	10	2	0,0		0,0	
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	2	40	0,2	1	50,0	39,0
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		966	6136,5	30,5	654	67,7	7815,0
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29) Reg. (UE) n. 611/2014 2° annualità	Organizzazioni - Controllo acconto e saldo	68	544	2,7	63	92,6	335,0
	Organizzazioni - Controllo in itinere eventi	10	20	0,1		0,0	
	Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	50	150	0,7	36	72,0	60,0
	Org. delegate - Controllo in loco sul fatturato dichiarato	38	114	0,6	45	118,4	54,0
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		166	828,0	4,1	144	86,7	449,0
Polizze Assicurative Vite da vino (Reg. UE 1308/2013 art.49)	Controllo documentale di sede anno 2019	70	49	0,2		0,0	
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	3	60,0	0,3	4	133,3	96,0
Misura Apicoltura	controlli in loco	88	158,4	0,8	82	93,2	123,0
Misura Apicoltura	controlli ex-post	20	26,0	0,1	7	35,0	7,0
	controlli iniziali, in itinere e finali	45	90,0	0,4	45	100,0	53,0
Regime ammasso olio e burro 2020	controlli iniziali, in itinere e finali	43	86,0	0,4	139	323,3	341,0
Regime ammasso formaggi e carni 2020	controlli iniziali, in itinere e finali	43	86,0	0,4	139	323,3	341,0
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domanda e controlli ex-post	90	81	0,4	85	94,4	119,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	12.500	4.500	22,4	12831	102,6	2994,0
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	10.000	1.500	7,5	10367	103,7	1767,0
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	57.000	8.550	42,5	59607	104,6	8936,0
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		79.500	14550,0	72,4	82805	104,2	13687,0
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA							
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - completamento 2018	87	131	0,6	87	100,0	150,0
	Controllo Fascicolo aziendale - completamento 2018	2.175	522	2,6	2175	100,0	635,0
	Controllo Struttura - 2019	60	60	0,3		0,0	
	Controllo Fascicolo aziendale - 2019 -	1.500	360	1,8		0,0	
TOTALE CONTROLLI CAA		3.822	1072,5	5,3	2262	59,2	785,0
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo 2018	60	120,0	0,6	60	100,0	31,0
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2017)	137	685	3,4	73	53,3	215,0
	Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2018	10	100	0,5		2,0
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2017 e 2018	15	15	0,1	15	100,0	30,0
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2017	90	72	0,4	52	57,8	120,0
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2018	30	24	0,1	30	100,0	38,0
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		86.165	25.098	125	87.757	102	24.657
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	200	3.320	16,5	187	93,5	5782,0
	Controllo incrociato presso terzi	400	1.360	6,8	344	86,0	1200,0
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		600	4680,0	23,3	531	88,5	6982,0
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEAMP 2014-2020	Audit di Sistema-	2	120	0,6		0,0	9,0
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 1306 E FEAMP		602	4800,0	23,9	531	88,2	6991,0
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		86.767	29.898,4	149	88.288	102	31648

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Si è fin qui detto in relazione all'esercizio 2020. Con riferimento all'esercizio 2021 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA con nota 22497 del 30 marzo 2021 ha comunicato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol, pari a Euro 20.500.000. Pertanto, anche per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, pur tenendo conto che per la dinamica crescente dei costi, in particolare

riferiti al personale, è prevedibile che il budget per il 2021 potrebbe essere superiore alle disponibilità accordate da Agea.

Nel corso dei primi mesi del 2021 è proseguito lo stato di emergenza nazionale per Covid-19 e dunque le iniziative di carattere organizzativo assunte nel corso del 2020 per lo svolgimento delle attività sono state tutte confermate. Le attività in missione proseguono compatibilmente con i provvedimenti restrittivi ad efficacia temporanea più o meno variabile, adottati nelle varie zone geografiche. Il resto del personale prosegue con lo Smart Working. Le tutele per la salute e sicurezza dei lavoratori sono tuttora in atto.

In attesa di una più ampia formalizzazione con le Organizzazioni Sindacali i valori del rimborso chilometrico da applicarsi per l'impiego in servizio di autovettura privata, continuano ad essere quelli definiti per il 2017. Nei primi mesi del 2021 è stato intanto definito un accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2020.

Il generale clima di aspettativa, introdotto dalle previsioni contenute nel novellato D.Lgs.74/2018 e non ancora compiutamente affrontato, in tema di trattamenti da riconoscersi al personale nell'ottica della fusione di Agecontrol in SIN, è ancora elevato e diffuso ed è peraltro fermamente sostenuto dalle rappresentanze sindacali RSU e nazionali. Il tema è tuttora all'attenzione del socio e del Ministero vigilante, che potranno effettuare le più appropriate valutazioni nell'ambito delle priorità dettate dalla situazione contingente, anche al fine di scongiurare qualsiasi livellamento verso il basso dei valori di produttività.

L'ormai accertato mancato adeguamento del contributo annuale per il funzionamento e l'organizzazione della società non favorisce certo la definizione di azioni strutturate di natura organizzativa riferite al personale, né investimenti facilmente sostenibili, nel solco della richiamata invarianza finanziaria.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Il presupposto della continuità aziendale è ravvisabile nello scenario descritto nel testo del D.Lgs.116/2019, che ha novellato il D.Lgs.74/2018 prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, la cui tempistica di realizzazione è ancora da definire compiutamente. Intanto, nel corso dell'esercizio, il socio ha adeguato la data di scadenza della società al 31.12.2022, al fine di poter armonizzare le scadenze delle società che dovranno fondersi. Sulla base di queste considerazioni, delle considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- con nota 22497 del 30 marzo 2021 Agea ha comunicato uno stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2021 pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2021, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;

- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2020 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.Lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è stato recentemente aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico del 31 dicembre 2020 per recepire le integrazioni apportate alla struttura organizzativa e le correlate deleghe attribuite in ragione degli incarichi assegnati ai Dirigenti, nonché gli aggiornamenti ed ampliamenti delle norme di riferimento.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
CAUSALI	2020	2019
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	20.525.389	20.497.833
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	20.525.389	20.497.833
Costi esterni operativi	2.646.748	2.813.300
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.878.641	17.684.533
Costi del personale (Cp)	17.412.691	17.512.548
MARGINE OPERATIVO LORDO	465.950	171.985
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	539.223	372.719
RISULTATO OPERATIVO	- 73.273	- 200.734
Risultato dell'area accessoria	210.039	326.364
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 4.575	- 2.773
EBIT NORMALIZZATO	132.191	122.857
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	132.191	122.857
Proventi finanziari	-	-
RISULTATO LORDO (RL)	132.191	122.857
Imposte su reddito	130.000	117.000
RISULTATO NETTO (RN)	2.191	5.857

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO		
CAUSALI	2020	2019
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	465.950	171.985
RISULTATO OPERATIVO	- 73.273	- 200.734
EBIT NORMALIZZATO	132.191	122.857
EBIT INTEGRALE	132.191	122.857

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		importi	
		2020	2019
	Passività	3.758.422	3.781.199
	Passività correnti	19.944.036	19.755.377
		23.702.458	23.536.576
	Mezzi Propri	1.047.619	1.045.428
Quoziente di indebitamento complessivo		22,63	22,51
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.047.619	1.045.428
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI			
		2020	2019
	Valore della produzione	20.906.400	21.075.301
	Risultato prima delle imposte	132.191	122.857

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		importi	
		2020	2019
	Mezzi Propri	1.047.619	1.045.428
	Attivo fisso	(5.102.589)	(5.216.685)
Margine primario di struttura		(4.054.970)	(4.171.257)
Quoziente primario di struttura		(0,205)	(0,200)
	Mezzi Propri	1.047.619	1.045.428
	Passività	3.758.422	3.781.199
		4.806.041	4.826.627
	Attivo fisso	(5.102.589)	(5.216.685)
Margine secondario di struttura		- 296.548	- 390.058
Quoziente secondario di struttura		(0,942)	(0,925)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni modesti interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo previste e già avviate per il 2021 sono state condivise con gli uffici tecnici di Agea e, pur se non ancora formalmente approvate, sono in regolare corso di svolgimento. Si rileva che Agea ha comunicato il 30 marzo 2021 l'importo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2021 pari a Euro 20.500.000. Le attività di cui sopra vengono sinteticamente espone nella tabella di seguito riportata.

SETTORI DI ATTIVITA'	IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2021						
	INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE		GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE		
		N.ro	Field	Sede	Totali	(ispettori)	
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	200	100	-	100	0,5	
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD	200	200	-	200	1,0	
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FEAD	650	520	-	520	2,6	
	TOTALE CONTROLLI INDIGENTI	1.050	820	-	820	4	
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco(NPL/ NPE)	16	48	32	80	0,4	
	Controllo contabile ufficio (reg 1144) (NP2)	43	-	301	301	1,5	
	Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile in loco camp.2016/2017	16	146	62	208	1,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2016/17	15	-	180	180	0,9	
	Controllo contabile in loco camp.2017/2018- 2018/19 e 2019/20	20	210	90	300	1,5	
	Controllo amministrativo d'ufficio 2019/20	235	-	2.820	2.820	14,0	
	Controllo contabile di sede (CU) 2020/21	5	-	18	18	0,1	
	Controlli precontrattuali 2020/2021	250	-	200	200	1,0	
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2020/21	Controllo amm. e conformità presso istituti scolastici	150	108	12	120	0,6	
	Controllo presso stabilimenti di produzione	70	44	5	49	0,2	
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	70	13	1	14	0,1	
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	23	276	184	460	2,3	
	Controlli in itinere c/o scuole	40	29	3	32	0,2	
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2020/21	Controllo presso stabilimenti di produzione	10	9	1	10	0,0	
	Prelevi campione prodotti lattiero caseari	10	2	0	2	0,0	
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	12	108	72	180	0,9	
	TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE	985	991,9	3981,6	4973,5	24,7	
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29) Reg. (UE) n. 611/2014 3° annualità	Organizzazioni - Controllo account e saldo	62	186	186	372	1,9	
	Organizzazioni - Controllo in itinere eventi	10	18	2	20	0,1	
	Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	40	48	32	80	0,4	
	progetti 611 biennale transitorio	Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	5	9	1	10	0,0
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29	117	261,0	221,0	482,0	2,4		
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	5	20	80,0	100,0	0,5	
	Controllo Domande Fondo IV gamma e I gamma evoluta	35	-	525,0	525,0	2,6	
	Misura Apicoltura	controlli in loco	85	99	11,1	110,5	0,5
	Misura Apicoltura	controlli ex-post	15	16	1,8	18,0	0,1
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domanda e controlli ex-post	90	73	8	81	0,4	
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNFT)	15.000	2.700	1.800	4.500	22,4	
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.080	270	1.350	6,7	
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	58.000	4.434	4.092	8.526	42,4	
	TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA	82.000	8213,5	6162,5	14376,0	71,5	
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA							
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - 2019	130	117	78	195	1,0	
	Controllo Fascicolo aziendale - 2019	3.250	468	312	780	3,9	
	gestione ricorsi caa nazionali -agea annualità 2018	6	-	18	18	0,1	
	TOTALE CONTROLLI CAA	3.386	585,0	408,0	993,0	4,9	
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo 2018	60	0,0	120,0	120,0	0,6	
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2017)	42	105	105	210	1,0	
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2018	10	70	30	100	0,5	
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2019	50	35	15	50	0,2	
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2019 e residuo 2018	85	48	20	68	0,3	
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno2019	30	17	7	24	0,1	
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI	88.045	11.354	11.697	23.051	115		
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	280	2.380	2.380	4.760	23,7	
	Controllo incrociato presso terzi	840	1.588	680	2.268	11,3	
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)	1.120	3968,6	3060,4	7028,0	35,0		
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'	89.165	15.322	14.757	30.079	150		

Alla luce dello scenario sopradescritto, si segnala la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Va comunque segnalato per il 2021 i valori dei rimborsi sono riconosciuti in continuità con i precedenti, determinati sulla scorta dei principi assunti in passato e nel rispetto del rigore economico imposto dalle disponibilità accordate.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2021, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

Si è già detto della novità di maggior rilievo, che potrebbe impattare - in modo significativo - a partire dal 2021 sul consolidato contesto di riferimento in cui Agecontrol opera in continuità ormai da tempo, che è rappresentata dall'affidamento, nell'ambito della gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), di attività di controllo sui beneficiari di talune misure, che fin dal 2005 sono state affidate all'Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea.

Per completezza di informazione si riporta, in ogni caso, la considerazione che le gare Consip non obbligano le amministrazioni pubbliche ad utilizzare in via esclusiva il vincitore della gara, ma possono orientarsi (anche) verso altre realtà, purchè con costi non superiori a quelli definiti in sede di aggiudicazione; in definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attività messe a bando verso il soggetto aggiudicatario.

In definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attività messe a bando verso il soggetto aggiudicatario. Ciò potrà tuttavia anche costituire una opportunità, da valutare in accordo con il socio unico, per rafforzare, in termini qualitativi e/o quantitativi, il ruolo di Agecontrol quale ente incaricato dell'effettuazione dei qualificati controlli di secondo livello ex post e di audit.

L'Amministratore Unico, coadiuvato dalle strutture aziendali preposte, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico e della Comunità Europea, anche per quanto attiene agli aspetti di tipo organizzativo e strutturale.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul

territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 2.191;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile, pari a Euro 2.191, a Riserva Statutaria.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2020**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2020
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
(a) Software di base e applicativo	837.351	831.699	732.459
meno: Fondo ammortamento	-822.621	-804.172	-732.234
Totale Software di base SIA	14.730	27.527	-12.797
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	14.730	27.527	-12.797
Totale immobilizzazioni immateriali	14.730	27.527	-12.797
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	12.812	6.315	6.497
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	52.932	64.302	-11.370
Totale Automezzi	759	997	-238
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	540	856	-316
Totale Apparecchiature Office Automation	42.684	19.659	23.025
Totale Apparecchiature Sistema informativo	138.989	152.754	-13.765
Totale Altri beni	235.904	238.568	-2.664
Totale immobilizzazioni materiali	248.716	244.883	3.833

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.839.144	4.944.275	-105.131
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.839.144	4.944.275	-105.131
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.102.589	5.216.685	-114.096
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	26.571	18.998	7.573
4) Crediti verso controllante	4.588.908	4.307.686	281.222
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.260.202	2.426.493	-166.291
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	521.126	436.575	84.551
Totale crediti	7.559.362	7.352.307	207.055
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	2.797.673	2.704.571	93.102
3) Danaro e valori in cassa.	6.263	6.899	-636
Totale Disponibilita' liquide	2.803.936	2.711.470	92.466
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.499.844	19.200.323	299.521
D) RATEI E RISCONTI	153.784	164.996	-11.212
TOTALE ATTIVO	24.756.217	24.582.004	174.213

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	865.428	859.571	5.857
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.191	5.857	-3.666
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.047.619	1.045.428	2.191
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.735.640	1.443.802	291.838
Totale fondi per rischi ed oneri	1.735.640	1.443.802	291.838
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.758.422	3.781.199	-22.777
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.172.848	1.248.519	-75.671
11) Debiti verso controllante	332.391	332.391	0
11 bis) Debiti verso società sottoposte al controllo della controllante	0	0	0
12) Debiti tributari	586.208	594.790	-8.582
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	666.643	685.019	-18.376
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.445.978	4.384.349	61.629
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.456.147	1.503.622	-47.475
Totale debiti	17.930.333	18.018.808	-88.475
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	263.447	272.410	-8.963
(b) Altri ratei e risconti	20.756	20.357	399
Totale ratei e risconti	284.203	292.767	-8.564
TOTALE PASSIVO E NETTO	24.756.217	24.582.004	174.213

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2020
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2020	2019	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.866	100.000	14.866
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	20.410.523	20.397.833	12.690
(b) Altri proventi	290.099	479.064	-188.965
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	90.912	98.404	-7.492
Totale altri ricavi e proventi	20.791.534	20.975.301	-183.767
Totale Valore della produzione (A)	20.906.400	21.075.301	-168.901
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-1.740.330	-1.910.789	170.459
8) Per godimento di beni di terzi	-906.418	-902.511	-3.907
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-12.045.506	-12.035.382	-10.124
(b) Oneri Sociali	-3.728.361	-3.674.705	-53.656
(c) Trattamento di fine rapporto	-808.003	-821.910	13.907
(e) Altri costi del personale	-830.821	-980.551	149.730
Totale costi per il personale	-17.412.691	-17.512.548	99.857
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-18.449	-19.894	1.445
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-72.463	-78.510	6.047
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-90.912	-98.404	7.492
12) Accantonamento per rischi	-448.311	-274.315	-173.996
14) Oneri diversi di gestione	-170.972	-251.104	80.132
Totale costi della produzione	-20.769.634	-20.949.671	180.037
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	136.766	125.630	11.136

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2020
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2020	2019	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	7.861	136	7.725
d) Proventi finanziari diversi	2.168	4.584	-2.416
Totale altri proventi	10.029	4.720	5.309
17) Interessi e altri oneri finanziari	-14.604	-7.493	-7.111
Totale (16-17)	-4.575	-2.773	-1.802
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	132.191	122.857	9.334
20) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-130.000	-117.000	-13.000
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.191	5.857	-3.666

Bilancio al 31 dicembre 2020

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2020	2019
Disponibilità liquide inizio anno	2.711.470	3.018.810
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.191	5.857
Imposte sul reddito	130.000	116.999
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	4.575	2.773
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	136.766	125.629
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.256.314	1.096.225
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.912	98.404
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.347.226	1.194.629
<i>2. Accantonamenti e ammortamenti</i>		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-7.573	-12.036
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-75.671	-123.928
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	11.212	-156.447
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-8.564	-3.531
Altre variazioni del capitale circolante netto	-156.229	29.273
3. Variazioni del capitale circolante	-236.825	-266.669
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-4.575	-2.773
(Imposte sul reddito pagate)	-138.582	-96.763
Dividendi incassati	-987.253	-1.026.885
(Utilizzo dei fondi)	-1.130.410	-1.126.421
4. Altre variazioni		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	116.757	-72.831
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-76.296	-98.864
(Investimenti)	76.297	98.865
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-5.651	-1
(Investimenti)	5.651	1
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	105.131	75.489
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	105.131	75.489
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-47.475	-24.438
(Investimenti)	47.475	24.438
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-24.291	-47.814
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-186.695
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	92.466	-307.340
Disponibilità liquide a fine anno	2.803.936	2.711.470

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2020**

4.0 NOTA INTEGRATIVA

4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2019 (per cassa)	€ 227.239.490,63
USCITE 2019 (per cassa)	€ 184.706.763,49

di cui

AVANZO AMMINISTRAZIONE al 31.12.2019	€ 60.377.219,49
---	------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

E' in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che le prospettive di successione universale di SIN S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol S.p.A., introdotte con il D.Lgs.116/2019, che ha sostanzialmente novellato e rettificato il D.Lgs.74/2018, hanno restituito alla società la capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In ragione dell'iter e delle tempistiche da seguire per perfezionare la fusione, nel corso dell'anno è stata prorogata al 31 dicembre 2022 la scadenza della società, nell'ottica di armonizzare le scadenze delle società coinvolte nella fusione.

Per completezza, sul punto, si rileva che il Socio, avocando a sé la responsabilità dello svolgimento delle attività istituzionali affidate ad Agecontrol e delle risorse finanziarie necessarie, ha comunicato il 30 marzo 2021 il valore del contributo per il 2021 destinato al funzionamento ed organizzazione della società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in quanto:

- con nota n. 22497 del 30 marzo 2021 Agea ha comunicato uno stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2021 pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2021, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423 ter del codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

- l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare" confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;
- con riferimento all'esercizio 2021 il Socio ha stanziato Euro 20.500.000 a titolo di contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate, dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato.

(B) Immobilizzazioni euro

(B) I Immobilizzazioni immateriali euro 14.729

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2019 era pari a Euro 27.527 ed era costituito dall'aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, dal costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre che dai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Per l'esercizio in corso si registra l'acquisto di un nuovo servizio di file sharing in modalità cloud dedicato, per Euro 5.651, e le quote di ammortamento dell'esercizio, che ammontano ad Euro 18.449, come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2020 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

COSTO	Costo al 31.12.2019	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2020
(a) Software di base e appl. SIA	831.699	5.651		837.350
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	831.699	5.651	0	837.350
FONDO	FONDO al 31.12.2019	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2020
(a) Software di base e appl. SIA	-804.172	-18.449		-822.621
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-804.172	-18.449	0	-822.621
VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2019	31.12.2020		
(a) Software di base e appl. SIA	27.527	14.729		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.527	14.729		

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 248.716
---------------	--

Ammontavano al 31.12.2019 ad Euro 244.883; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, nell'esercizio sono stati effettuati acquisti, a valere sui contributi ricevuti da Agea, per un valore di Euro 83.826, in prevalenza (90%) riguardanti la sostituzione per obsolescenza tecnica, guasti e malfunzionamenti, delle dotazioni hardware assegnate al personale, costituite da personal computer e stampanti portatili, principalmente destinate agli ispettori, stampanti multifunzione di gruppo e apparati per la videoconferenza.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2020 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 72.463 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi nello stesso esercizio.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2019	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2020
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	628.761	8.455		637.216
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	628.761	8.455	0	637.216
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	627.382		-10.968	616.414
- Materiale in dotazione -automezzi	30.329			30.329
- Macchine elettroniche ed elettriche	217.981			217.981
- Apparecchiature office automation	427.153	37.210	-99.998	364.364
- Apparecchiature sistema informativo	1.122.692	38.162	-99.260	1.061.594
TOTALE ALTRI BENI	2.425.537	75.372	-210.227	2.290.682
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.054.299	83.826	-210.227	2.927.898

FONDO	FONDO al 31.12.2019	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2020
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-622.447	-1.958		-624.404
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-622.447	-1.958	0	-624.404
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-563.080	-11.370	10.968	-563.482
- Materiale in dotazione -automezzi	-29.332	-238		-29.570
- Macchine elettroniche ed elettriche	-217.125	-316		-217.442
- Apparecchiature office automation	-407.494	-11.893	97.707	-321.681
- Apparecchiature sistema informativo	-969.938	-46.688	94.023	-922.604
TOTALE ALTRI BENI	-2.186.969	-70.506	202.698	-2.054.777
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.809.416	-72.463	202.698	-2.679.182

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2019	31.12.2020
IMPIANTI E MACCHINARI:		
- Impianti generici	6.315	12.812
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	6.315	12.812
ALTRI BENI:		
- Mobili macchine arredi	64.302	52.932
- Materiale in dotazione -automezzi	997	759
- Macchine elettroniche ed elettriche	856	540
- Apparecchiature office automation	19.658	42.684
- Apparecchiature sistema informativo	152.754	138.990
TOTALE ALTRI BENI	238.568	235.905
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	244.883	248.716

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.839.144

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.839.144

Sono costituiti:

- principalmente da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2020;
- da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza, correlato ai casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	36.111	36.111	0
Interessi accumulati	5.086	5.084	2
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	42.710	42.708	2
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/inps	319.175	294.732	24.443
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	4.477.050	4.606.626	-129.576
TOTALE CREDITI	4.796.434	4.901.567	-105.133
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.839.144	4.944.275	-105.131

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2020 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2020, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per le liquidazioni ricevute nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totale.

Si segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Al momento non è stato contabilizzato il rendimento maturato nel 2020, con contropartita nella corrispondente voce patrimoniale D)14, in attesa di ricevere le consuete comunicazioni tecniche. Le informazioni ricevute relativamente al rendimento 2019, innovate rispetto a quelle precedentemente prodotte dalla Compagnia di Assicurazione, sono tuttora in fase di contabilizzazione. Quanto sopra, in ogni caso, non produce effetti economici, in quanto, considerati i beneficiari della stessa, ogni maggior credito comporterebbe un maggior debito verso il personale dipendente.

Si precisa che dal 2018, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C) Attivo circolante euro 19.499.844

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2019 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C // Crediti euro 7.559.362

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1 Crediti per attività tipiche euro 26.571

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Altri crediti vs/ Regione Emilia- Romagna	26.571	18.998	7.573
Totale crediti	26.571	18.998	7.573

Il credito 31/12/2020 di Euro 26.571 è relativo alle somme richieste a seguito delle attività svolte durante l'anno 2019 e 2020 nell'ambito del progetto di "semplificazione certificazione fitosanitari in esportazione", in virtù di un accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, liquidate nel 2021.

C // 4 Crediti verso controllante euro 4.588.908

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	4.588.908	4.307.686	281.222
Totale crediti	4.588.908	4.307.686	281.222

Il saldo al 31.12.2019 comprendeva Euro 714.234, relativo a partite sorte in anni precedenti, e l'importo di Euro 3.593.453 relativo all'ultima tranche del contributo per l'anno 2019, che è stato liquidato per Euro 3.391.047,85 in corso d'anno. Della differenza non pagata, l'importo di Euro 18.300 è stato portato a chiusura del debito per la revisione del bilancio del 2018, pagato direttamente da Agea, e l'importo di Euro 184.104 è stato portato a riduzione del contributo 2019, essendo stato trattenuto per "l'acquisizione di un servizio di analisi, ecc.", come comunicato con nota 11084 del 12/02/2020.

Nel corso del 2019, in ragione della delibera di approvazione del bilancio 2018, è stata anche decisa la distribuzione dell'utile pari ad Euro 186.695 e la contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019. L'operazione è stata formalizzata nel corso del 2020 e quindi l'importo dell'utile in distribuzione è esposto nel valore al 31.12.2020 della voce Debiti vs controllante D)11 e l'importo del contributo da incassare nel valore dei crediti al 31.12.2020.

L'importo di cui sopra, pari ad Euro 714.234, ancora in essere al 31.12.2020, è relativo a somme da liquidare per Euro 362 a completamento del contributo per l'anno 2016, Euro 1.182 a completamento del contributo per l'anno 2015 e per Euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690).

Per l'anno 2020 Agea ha provveduto a versare entro l'anno Euro 16.793.720,27 a fronte del contributo complessivo di Euro 20.500.000, stanziato per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nel bilancio di Previsione di Agea, come da nota Agea prot 41924 del 23 giugno 2020, con una differenza di Euro 3.706.279,73 che è stata parzialmente liquidata a febbraio 2021 per un importo di Euro 3.687.979,73, valore che quindi risulta tra i crediti al 31.12.2020, avendo portato l'importo, pari a Euro 18.300, a chiusura del debito per la revisione del bilancio del 2019, pagato direttamente da Agea, a seguito della nota n.27475 del 20.04.2020 di Agea.

C // 4 bis Crediti tributari euro 2.422.757

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.260.202	2.426.493	-166.291
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.422.757	2.589.048	-166.291

Il credito si è così movimentato:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2020 - redditi 2019	2.448.151	8.716	2.456.867
Importo compensato	-948.210	-8.716	-956.926
Saldo IRES IRAP versato		0	0
Acconti versati 2020	0	82.870	82.870
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari			0
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	807.391		807.391
Accantonamento dell'esercizio	-40.000	-90.000	-130.000
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	2.267.332	-7.130	2.260.202
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltr 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2020	2.429.887	-7.130	2.422.757

L'importo compensato nel corso dell'esercizio, pari a Euro 956.926, si riferisce alle somme relative agli acconti IRAP 2020 e alle ritenute IRPEF per lavoro dipendente e Diritto CCIAA 2020.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di Euro 90.000, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015), con un incremento rispetto agli anni precedenti per effetto dei minori costi di produzione e del cuneo fiscale, e l'IRES per Euro 40.000 stimato sulla base del risultato dell'esercizio.

Riguardo alla situazione fiscale, si segnala che i redditi per gli esercizi chiusi al 31.12.2015 risultano definiti, mentre per gli esercizi successivi le imposte sono state stanziare sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo di imposta.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5	Crediti verso altri euro 521.126
---------------	---

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	169.389	183.693	-14.304
Note di credito da ricevere	8.968	78.596	-69.628
Debitori diversi	215.187	101.271	113.916
Prestiti al personale	59.591	56.591	3.000
Credito c/fatture da emettere Progetto Controlli Tabacco	51.567	0	51.567
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	16.424	16.424	0
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	521.126	436.575	84.551

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 159.463), da somme versate a fornitori in attesa di definizione (Euro 7.758) e da altri crediti (Euro 2.168) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, le somme più consistenti si riferiscono per Euro 192.775 a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie in corso per la definizione di pendenze con dipendenti, adeguatamente valutate nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri, e per Euro 22.017 a ferie e permessi, comprensivi di contributi, usufruiti in anticipo rispetto al periodo di maturazione. A tal riguardo, a seguito della pubblicazione del D.Lgs.116/2019 che ha novellato il D.Lgs.74/2018, prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, e per gli effetti delle disposizioni normative applicabili alle società incluse in elenco ISTAT, che vietano la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie e riposi non goduti, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, si sono registrati in corso d'anno gli effetti degli accordi già presi con le OO.SS., sia per smaltire permessi accumulati al 31 dicembre 2018, inclusi nella voce "Altri Debiti", da fruire in misura minima procapite fino ad esaurimento, sia per recuperare permessi presi in anticipo, che sono pari a circa Euro 16.000, nell'ambito del suddetto valore di Euro 22.017, e che saranno recuperati quasi interamente nel corso del 2021. Inoltre, nel corso dell'anno si sono registrati gli effetti di ulteriori accordi con OO.SS. finalizzati alla fruizione totale delle ferie di competenza dell'esercizio ed ad evitare di accantonare gli oneri per la mancata fruizione.

Il credito per prestiti al personale di Euro 59.591 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 29.639 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il Credito c/fatture da emettere è riferito all'importo di competenza dell'anno per le attività svolte nell'ambito dell'atto esecutivo controlli Tabacco con l'Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia, sottoscritte il 5 agosto 2020.

Il valore al 31.12.2020 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto già anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, ecc.), dagli stessi condivise, e sarà recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

(C) IV	Disponibilità liquide euro 2.803.936
---------------	---

Il saldo di Euro 2.797.673 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera, dovute prevalentemente al contributo di Agea accreditato il 24 dicembre, e tiene conto dello storno dell'anticipo sul contributo di Agea di Euro 700.000, richiesto alla banca ed ottenuto il 23 dicembre 2020, registrato nell'esercizio a seguito dell'accredito dello stesso contributo del 24 dicembre, che la banca ha registrato dopo la chiusura del bilancio (4 gennaio 2021) e non contemporaneamente all'accredito del contributo .

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 6.263 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.797.673	2.704.571	93.102
Denaro e valori in cassa	6.263	6.899	-636
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.803.936	2.711.470	92.466

(D) Ratei e Risconti attivi euro 153.784

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese auto aziendali	5.604	5.672	-68
- Consumi e canoni	148.180	159.324	-11.144
Totale risconti attivi	153.784	164.996	-11.212
Totale ratei e risconti attivi	153.784	164.996	-11.212

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO

(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	859.571	0	5.857	1.045.428
Destinazione del risultato dell'esercizio			5.857		-5.857	0
Risultato dell'esercizio						0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	865.428	0	0	1.045.428
Destinazione del risultato dell'esercizio:					2.191	2.191
Risultato dell'esercizio						0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	865.428	0	2.191	1.047.619

In merito agli utili 2019, con delibera assembleare del 1° luglio 2020 è stata stabilita la loro destinazione a riserva.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	865.428	A/B/C	865.428		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.045.428		865.428	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 2.191, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 1.047.619.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2020, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 865.428

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2020 euro 2.191

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 2.191.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.735.640

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2019	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2020
1) Fondo contenzioso legale	881.106	-141.973	40.701	779.834
2) Fondo imposte	51.500	0	0	51.500
3) Fondo riorganizzazione aziendale	115.486	-14.500	407.000	507.986
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	0	0	166.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	229.269	0	610	229.879
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.443.802	-156.473	448.311	1.735.640

- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2019 aveva un valore di Euro 881.106, si è decrementato complessivamente per Euro 141.973. Di essi Euro 75.973 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a Euro 66.000, è stata rilasciata in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio, e a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 40.701, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società di seguire tali vertenze.

Al 31 dicembre 2020 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 779.834, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

- Il fondo imposte al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 51.500, invariato rispetto al precedente esercizio, si riferisce al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche e più in generale relative ad aspetti formali.
- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, già costituito per riflettere l'onere determinato per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, è stato orientato per favorire alcune iniziative di efficientamento della struttura e di contenimento dei costi, con benefici da realizzarsi nell'ambito del prospettato termine di scadenza della Società, fissato al 31.12.2022, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale, correlate alla riforma disegnata dal D.Lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.Lgs.74/2018. Il saldo al 31 dicembre 2020 contiene inoltre oneri correlati all'avvio di interventi mirati al riconoscimento delle professionalità, anche sostenuti dalle rappresentanze dei lavoratori, da realizzarsi sempre in virtù delle disposizioni introdotte dallo stesso D.Lgs.116/2019 nell'ottica di scongiurare il rischio di rivendicazioni, in correlazione ai citati auspicati efficientamenti della struttura.
- Il fondo oneri relativi al personale, con un valore al 31.12.2020 di Euro 166.441, rappresenta oneri correlati a posizioni, in fase di definizione con il personale, e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio precedente.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2020 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF ed indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad Euro 1.220.227 al 31.12.2020, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.758.422
--

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2020. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.781.199	-3.799.325
Utilizzo per risoluzione rapporti	172.680	75.194
Utilizzi per anticipazioni	82.727	133.395
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	621.022	680.337
Utilizzi per imposte sostitutive	16.864	19.821
Accantonamento dell'Esercizio	-821.656	-835.809
Accantonamento c/ INPS	-48.860	-54.812
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.758.422	-3.781.199

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 25 anni.

(D) Debiti euro 17.930.333

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.172.848	1.248.519	-75.671
Debiti verso controllante	332.391	332.391	0
Debiti tributari	586.208	594.790	-8.582
Debiti verso istituti di previdenza	666.643	685.019	-18.376
Altri debiti	5.902.125	5.887.971	14.154
Totale debiti	17.930.333	18.018.808	-88.475

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.172.848

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	316.038	402.243	-86.205
Fatture da ricevere	856.811	846.276	10.535
Totale debiti verso fornitori	1.172.848	1.248.519	-75.671

Il saldo al 31.12.2020 è sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11	Debiti verso controllante euro 332.391
---------------	---

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 20	186.695	186.695	0

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi), e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, per forniture e servizi del 2011, ed è ancora in corso di definizione.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12	Debiti tributari euro 586.208
---------------	--------------------------------------

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Erario c/ritenute	521.720	535.072	-13.353
Erario c/IVA	64.489	59.718	4.771
Totale debiti tributari	586.208	594.790	-8.582

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2021.

(D) 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 666.643
---------------	--

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
INPS c/contributi	636.299	652.039	-15.740
PREVINDAI c/contributi	18.999	19.777	-778
FASI e FASA c/contributi	2.141	2.141	0
INAIL c/premi	477	2.966	-2.489
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	8.727	8.096	631
Totale debiti verso istituti	666.643	685.019	-18.376

I debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2021.

D) 14 Altri debiti euro 5.902.125

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
Personale c/rimborsi	54.842	94.504	-39.662
Personale c/competenze	2.314.022	2.338.237	-24.215
Trattenute da versare	78.914	78.408	506
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MIPAFF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MIPAFF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Debito vs/MIPAFF - progetto miglioramento ortofrutta	125.000	0	125.000
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.445.978	4.384.349	61.629
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.456.147	1.503.622	-47.475

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 54.842, si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2020, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito al 31 dicembre 2020, di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2019, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori sono stati accantonati interessi passivi.

Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il debito verso il MIPAAF per il Progetto per il miglioramento dei controlli Import/Export nel settore Ortofrutta (Progetto MiPAAF), pari a Euro 125.000, si riferisce al 50% dell'importo incassato a fine esercizio correlato ad uno specifico accordo finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla semplificazione e digitalizzazione del processo di effettuazione dei controlli obbligatori Import/Export nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi nell'Unione Europea, incassato nel finire dell'esercizio.

Il progetto, finanziato da MiPAAF con un apposito stanziamento dedicato di Euro 250.000, su indicazione di Agea, prevede la realizzazione di applicazioni *web oriented* in ambiente SIAN, destinate all'inserimento, da parte degli Operatori Ortofrutticoli, delle richieste di intervento indirizzate ad Agecontrol (Richieste di Controllo, Notifiche di Spedizione, altro). Prevede inoltre la completa smaterializzazione degli atti amministrativi redatti da Agecontrol nel corso dell'attività di controllo (Certificati di Conformità ed altri atti) e la conservazione digitale a norma di questi ultimi sempre in ambiente SIAN.

In particolare, ai fini della realizzazione delle suddette funzionalità informatiche in ambiente SIAN, Agecontrol ha contestualmente definito nel corso del 2020 un accordo con la società che gestisce tali servizi, alla data della stipula rappresentato da SIN SpA e, a seguito di aggiudicazione del Lotto 3 della specifica gara Consip, cui afferisce appunto la gestione e l'implementazione del SIAN, dall'1/3/2021 individuato nel RTI facente capo a Leonardo SpA, con cui è in corso di definizione il valore di tali servizi, in funzione delle tariffe applicate ai servizi informatici SIAN a seguito della nuova assegnazione. In ogni caso, il costo complessivo del progetto sarà mantenuto all'interno della disponibilità finanziaria accordata dal MiPAAF.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione, opportunamente rideterminato, come già detto nella voce delle Immobilizzazioni "(B) III 2 (d) Crediti verso altri" e per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 284.203

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 263.447

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati.

CAUSALI	TOTALE
Saldo al 31.12.2019	272.410
Contributi dell'esercizio	89.477
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	-7.528
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-90.912
Saldo al 31.12.2020	263.447

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 20.756

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	20.756	20.357	399
Totale ratei e risconti passivi	20.756	20.357	399

Impegni e Garanzie euro 397.546

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- “Garanzie fideiussorie rilasciate a terzi” di Euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell'immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per Euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
------------	--------------------------------

(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 114.866
--------------	--

L'importo riguarda l'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 24 luglio 2019 per il raccolto 2019 e del 5 agosto 2020 per il raccolto 2020, in ragione dei quali sono state effettuate nel corso dell'esercizio le attività di controllo previste con l'ausilio anche di professionisti esterni.

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 20.410.523
------------------	--

L'importo è relativo al contributo di competenza dell'esercizio, che l'Azionista Agea ha riconosciuto in conto funzionamento, ed ammonta complessivamente ad Euro 20.500.000, al netto dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a Euro 89.477.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 290.099
------------------	---

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Sopravvenienze attive	268.121	419.341	-151.220
Abbuoni e arrotondamenti	5.604	5.367	237
Introiti per altri proventi	16.374	54.356	-37.983
Totale altri ricavi e proventi	290.099	479.064	-188.966

Le sopravvenienze attive dell'anno sono costituite principalmente:

- dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2020 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza, per un valore pari ad Euro 160.977;
- dalla definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi, consulenze e gestione utenze, per l'importo di Euro 107.144.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta rimborsi di spese anche in forza di collaborazioni tra Enti ai sensi della Legge 241/1990.

(A) 5 (c)	Contributi in c/capitale assorbiti euro 90.912
------------------	---

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione**(B) 7 Costi per servizi euro 1.740.330**

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2020	2019	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-96.626	-99.893	3.267
Organismi di valutazione e di vigilanza	-18.000	-13.500	-4.500
Gestione Uffici	-580.097	-540.168	-39.929
Revisione bilancio e controlli contabili	-18.300	-20.800	2.500
Manutenzioni ordinarie	-164.602	-144.351	-20.251
Assistenza Professionale	-176.455	-277.701	101.246
Altri Servizi	-85.102	-61.519	-23.583
Altri costi per il personale	-601.147	-752.857	151.709
Totale costi per servizi	-1.740.330	-1.910.789	170.460

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 48.726 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 40.000.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Si precisa che l'incremento dei costi rispetto all'anno precedente è dovuto a interventi straordinari di sanificazione dei locali per la salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza sanitaria per COVID-19.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo, alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo ed agli onorari dei legali esterni incaricati dalla Società.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio ed indennità sostitutiva di mensa).

(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 906.418

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Canoni di locazione	-888.403	-886.065	-2.338
Spese condominiali	-18.015	-16.446	-1.569
Totale costi beni di terzi	-906.418	-902.511	-3.907

La voce comprende (B) 9 Costi per il personale euro 17.412.691

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.581.870

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Salari e stipendi	-12.045.506	-12.035.382	-10.124
Oneri sociali	-3.728.361	-3.674.705	-53.656
Trattamento di fine rapporto	-808.003	-821.910	13.907
Totale costi per il personale	-16.581.870	-16.531.997	-49.873

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2020	2019	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	23	25	-2
Impiegati	215	218	-3
Totale forza lavoro media	245	250	-5

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 830.821

Tenendo conto della natura della spesa al fine della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Provvidenze per il personale	-51.568	-50.143	-1.425
Assicurazioni specifiche	-146.656	-155.376	8.720
Rimborso spese per missioni	-632.597	-775.032	142.435
Totale oneri diversi di gestione	-830.821	-980.551	149.730

Le provvidenze per il personale rappresentano gli oneri per visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e per il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese a piè di lista sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo.

(B) 10 Ammortamenti euro 90.912 così composti:**(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 18.449**

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUOTA %	2020	2019	Variazioni
Software	20	-18.449	-19.894	1.445
Totale amm.to immob. Immateriali		-18.449	-19.894	1.445

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 72.463

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2020	2019	Variazioni
Mobili ed arredi	10	11.370	12.361	-991
Impianti generici	12	1.471	3.777	-2.306
Macchine elettriche ed elettroniche	18	59.622	62.372	-2.750
Totale amm.to immob. Materiali		72.463	78.510	-6.047

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 448.311

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	40.701	264.580	-223.879
Acc.to riorganizzazione aziendale	407.000	0	0
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	610	9.735	-9.125
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	448.311	274.315	-233.004

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 170.972

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Spese generali	-153.858	-240.424	86.566
Imposte e Tasse	-17.114	-10.680	-6.434
Totale oneri diversi di gestione	-170.972	-251.104	80.132

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche, ridotto nell'esercizio in ragione delle misure introdotte con lo smart working causa Covid-19.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C) Proventi e oneri finanziari**(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 7.861**

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 2.168

Sono composti da:

CAUSALI	2020	2019	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.168	4.582	-2.414
Interessi attivi diversi	0	2	-2
Totale proventi finanziari	2.168	4.584	-2.416

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate. Anche nel corso del 2020 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17 Oneri finanziari euro 14.604

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

20 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 130.000

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2020
Acc.to IRAP dell'esercizio	-90.000
Imposte IRES dell'esercizio	-40.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-130.000

L'importo di Euro 90.000 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassati, e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si stima per il corrente esercizio un importo pari ad Euro 40.000.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2020 non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,5 milioni.

21	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 2.191
-----------	--

Il risultato operativo del 2020 è pari a Euro 2.191.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In attesa dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol prevista dal testo novellato del D.Lgs. 74/2018, Agecontrol continua ad operare svolgendo le proprie attività di controllo, in linea con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, assegnategli dalla controllante Agea.

Per le attività previste e già avviate per l'esercizio 2021 si rileva che con nota 22497 del 30 marzo 2021 l'Azionista ha confermato che l'importo destinato ad Agecontrol è pari a Euro 20.500.000, in linea con il 2020.

E' in fase di approvazione da parte del Socio il programma di attività e correlato bilancio di previsione per il 2021. La società peraltro, come di consueto, sta provvedendo a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2021.

Nel corso dei primi mesi del 2021 proseguono le modalità di lavoro dettate dall'epidemia da Covid-19, in linea con i provvedimenti adottati fin dallo scorso esercizio, nel permanere dello stato di emergenza nazionale ad oggi fissato a tutto aprile 2021.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2020

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì,

delibera:

- di convocare l'Assemblea Ordinaria il giorno 30 aprile 2021, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 2021 alle ore 11,00. In considerazione di quanto disposto in materia di gestione dell'emergenza da COVID-19 dall'articolo 106, commi 2 e 7, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, l'assemblea si svolgerà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiranno l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante, mediante collegamento a link che verrà successivamente comunicato;
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 2.191;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile pari a Euro 2.191, a Riserva Statutaria.

Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico

